



FAMIGLIA GERONAZZO

173 anni da Italia a Brasile



Giuditta e Lodovico
Geronazzo

AUTORI JOÃO AMAURI GERONASSO E ANSELMO GERONASSO

Novembre/2016

FAMIGLIA GERONAZZO
173 anni da Italia a Brasile

Autori

João Amauri Geronasso

Anselmo Geronasso

Sostenitori

Iracema Martins Mathoso da Silva

Lourenço Geronaso

Waldemar Geronasso

Antônio Ariel Geronasso

Novembre/2016

Creazione e il texto: João Amauri Geronasso e
Anselmo Geronasso
Layout: Anselmo Geronasso

Dados Internacionais de Catalogação na Publicação (CIP)
(eDOC BRASIL, Belo Horizonte/MG)

G377f

Geronasso, João Amauri, 1941-.

Família Geronazzo: 173 anos da Itália ao Brasil / João Amauri
Geronasso, Anselmo Geronasso. – Curitiba (PR): Ed. do Autor, 2016.
104 p. : il. ; 14 x 21 cm

Inclui bibliografia.

1. Boa Vista (Bairro) – Curitiba (PR). 2. Geronazzo (Família).
3. Geronazzo, Lodovico - Biografia. I. Geronasso, Anselmo. II. Título.
CDD-929.2



anselmogeronasso@gmail.com/joãomaria207@hotmail.com



[@famíliageronazzo](#)

Sumário

INTRODUZIONE	1
COSÌ È COMINCIATA LA NOSTRA STORIA.....	2
PARTENZA	10
GLI IMMIGRANTI ITALIANI	12
SALENDO LA MONTAGNA	13
PRIMO INDIRIZZO	13
SECONDO INDIRIZZO	14
TERZO INDIRIZZO	14
ALBERO DI FAMIGLIA DI LUDOVICO	18
LA STORIA E LA VITA DI DAVID GERONAZZO	19
LA STORIA E LA VITA DI VICENTE GERONASSO	26
LA STORIA E LA VITA DI JEANBATTISTA	35
LA STORIA E LA VITA DI ANGELO GERONAZZO	35
LA STORIA E LA VITA DI ANTÔNIO GERONASSO	35
LA STORIA E LA VITA DI BENJAMIN GERONAZZO	42
LA STORIA E LA VITA DI MARIA GERONASSO	46
LA STORIA E LA VITA DI EDUARDO GERONASSO	52
MATRIMONI	57
RELIGIONE:.....	58
CHIESA IN ITALIA:.....	58
CHIESA IN BRASILE:.....	61
DIVERTIMENTI DELLA FAMIGLIA:.....	67
LODOVICO RITORNA ALL'ITALIA:	68
ASSISTENZA SANITARIA ALL'EPOCA:	68
GUARITORI DELLA FAMIGLIA:	69
NOZZE D'ORO.....	70
EREDITÀ E TRADIZIONI TRASMESSE AI DISCENDENTI:.....	72
PROSA, RACCONTI O VERITÀ:	75
DICHIARAZIONI DELLA FAMIGLIA E AMICI:.....	77
IZAURA JUSTINA GERONAZZO HANNEMANN.....	77
IRACEMA MARTINS MATHOZZO DA SILVA	78
MARIA GERONASSO JORGE	78
ROSA SKORA DO ROSÁRIO	79
ARICLE DE MATTOS CARON	79
JACI COELHO MARTINS FERRAZ.....	80
LOURENÇO GERONASSO.....	80
WALDEMAR GERONASSO	82
ANTONIO ARIEL GERONASSO	82
VICENTE JOSÉ GERONAZZO	83
DURAIR DO ROSÁRIO.....	84
PAROLE FINALI	85
GALLERIA FOTOGRAFICA	86
RINGRAZIAMENTI	102
BIBLIOGRAFIA	102
BIOGRAFIA DEGLI AUTORI	103

INTRODUZIONE

La vita dignitosa e onorevole dei nostri antenati ci fa fieri di far parte della Famiglia Geronazzo. Così, per raccontare la nostra Storia, non potevamo rimanere soltanto sull'Avere, ma sì sull'Essere, perché l'Essere è l'essenza della Vita che porta l'Anima alla Grandezza di Dio.

Questo libro non è a scopo di lucro e non ha la presunzione di imporre la propria verità; soprattutto non vogliamo denigrare l'immagine di coloro che sono coinvolti. Così, abbiamo voluto che il numero più grande possibile di parenti e amici partecipassero di questo libro, in qualche modo, con un linguaggio semplice e proprio di ciascuno.

Il nostro intento è quello di trasmettere alle generazioni future un passato ancora presente nella nostra vita, e dire con affetto che onoriamo i nostri antenati, specialmente il nostro pioniere Lodovico.

L'avventura sarà raccontata dalla partenza dall'Italia ed il percorso seguito fino all'arrivo in Brasile, attraverso i tentativi di svelare gli eventi.

Chiediamo a Dio la grazia di essere in grado di trasmettere l'emozione che noi, gli autori, abbiamo sentito nel parlare di questa storia e, in qualche modo, influenzare il successo di chi dedica il suo tempo alla lettura di questo libro.

COSÌ È COMINCIATA LA NOSTRA STORIA

Le fotografie del passato ci hanno sempre portato ricordi e il desiderio di scoprire com'è iniziata la nostra Famiglia, in un lontano passato in Italia. La Famiglia Geronazzo continua a crescere per molti decenni, benedetta dalla Santissima Trinità e guidata da Sant'Antonio, vivendo in armonia nelle città e nelle fattorie, nei più bei paesaggi e montagne Alpine del Veneto. Come un grande albero, la Famiglia ha diffuso i suoi semi. Un ramo, con il seme di "Nonno Lodovico", è stato strappato nei giorni di tempesta, guidato da forti venti attraverso i mari e lanciato in terra fertile, nel quartiere Boa Vista a Curitiba, in Brasile, dove ha germinato e ha continuato la sua eredità.

Nella mia infanzia (João Amauri), mi piaceva ascoltare le storie dei nostri pionieri, raccontate dai più grandi. Il tempo è passato ed io ho continuato a chiedermi da qual posto in Italia i nostri nonni sono usciti e in qual anno loro sono arrivati in Brasile? Mia moglie ed io (Mailete) siamo andati a cercare le informazioni nelle parrocchie, telefoni, carte, archivi e registri.

Negli archivi di Treviso e delle parrocchie della regione, ci hanno informato che i registri e gli archivi erano stati danneggiati dalle guerre e alluvioni. Così come ha riportato lo storico e professore Giancarlo Follador nei suoi libri sulla regione, dicendo che c'è stata un'immigrazione di massa per queste ragioni. Alcuni sono andati in Brasile, altri in Argentina, USA, Francia e Germania.

Gli uffici notarili sembrano non voler informare niente ai brasiliani di discendenza italiana. Tutto è molto confuso a causa del gran numero di stranieri in cerca d'eredità.

Il Veneto è diventato parte dell'Italia soltanto dal 1866 ed i registri della Regione hanno iniziato dal 1871. Così, chi è nato o sposato prima di tale data, è come se non esistesse legalmente. E noi eravamo interessati nel periodo degli anni 1780-1845, in base alle date di nascita del Padre (Vincenzo) e Lodovico. Come, in quell'epoca, il registro dei bambini non era obbligatorio, anche perché non c'erano condizionale, molte persone hanno avuto la loro esistenza documentata dal battesimo nelle chiese. E come se non bastasse, alcuni genitori nascosero i loro figli per paura che loro fossero stati chiamati dal

servizio militare in tempi di guerra. Quindi, non ci sono molti registri là, né di Lodovico e né dei suoi genitori.

Negli anni 70, senza i servizi di Internet che abbiamo oggi, siamo andati in Italia nella speranza di trovare qualche informazione. A Napoli, ci hanno informato che era improbabile trovare persone della Famiglia Geronazzo. Abbiamo scoperto allora che la Famiglia Geronazzo si concentrava nel Veneto, confermato dal commento di Lodovico, che diceva "sono venuto dall'alta Italia, con orgoglio" (regione settentrionale), mentre sbatteva il pugno sul tavolo.



Localizzazione della Regione Veneto sulla mappa d'Italia (fonte: Internet)

Per alleviare il desiderio di trovare i nostri parenti in questa Regione, abbiamo visitato il vulcano Vesuvio, il gigante addormentato che lascia i napoletani sempre in allerta perché seppellì Pompei nel primo secolo d.C. Negli scavi, è possibile vedere le strade, le costruzioni ed i dipinti intatti, com'erano all'epoca.

Partendo da Napoli, siamo andati all'isola di Capri in una barca che porta una quarantina di turisti. Dopo, ci siamo trasferiti a imbarcazioni più piccole, fino a una canoa, dove c'erano soltanto il barcaiolo e altre due persone. Abbiamo dovuto sdraiarci sulla canoa per entrare nella bocca della Grotta Azzurra, con le onde che si sbattevano contro le rocce. All'interno, una splendida luce blu faceva sentire gli angeli e i santi inviati da Dio. Siamo stati coinvolti dalla splendida luce blu che entrava nella bocca della caverna ed i barcaioli dicevano "Cantare qui è come pregare". E, sbattendo i remi nell'acqua con la

scintillante luce blu, tutti hanno cantato la musica Santa Lucia, con l'eco del suono nelle pareti della grotta.

Ho detto a mia moglie una richiesta che ho fatto a Dio: *che questa luce blu ci porti pace, amore, salute e che sia come un mantra: "Che questa luce blu brillante illumini i cuori dei nostri cari, parenti qui ed in Brasile, coinvolgendo le case in comprensione, amore e pace".*



Immagine illustrativa Grotta Azzurra (fonte: Internet)

Dopo l'emozione nella Grotta Azzurra, siamo andati a Roma, al Vaticano, per ricevere la benedizione del Papa la domenica. La Piazza di San Pietro era piena di fedeli cantando e pregando. All'epoca, nella regione Nord, dove i nostri nonni hanno vissuto, loro ricevevano informazioni del Vaticano soltanto se fossero dette nelle preghiere, perché ai tempi di conflitti e difficoltà, loro non avrebbero condizioni di andare a Roma. Così, noi abbiamo pregato per loro e abbiamo ringraziato a Dio di essere là, in comunione con i fratelli di tutto il mondo.

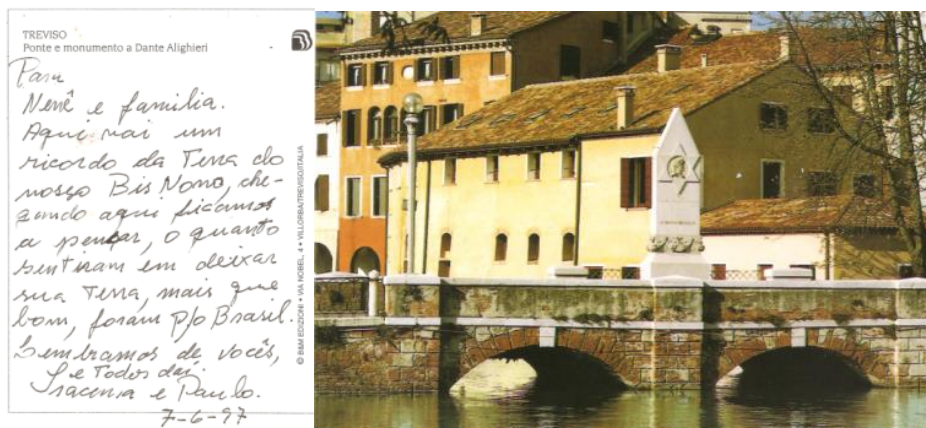
Siamo entrati insieme ai fedeli nella Basilica dove un coro, accompagnato da un organo, ha cantato l'Ave Maria, emozionando e trasmettendo pace all'anima di tutti. I membri del coro erano vestiti di bianco.

L'altare sopra la tomba di San Pedro e le opere di Michelangelo che adornano l'interno della Basilica possono essere soltanto un'opera del "Cielo". La Pietà e la meravigliosa Cappella Sistina (opere di Michelangelo) ritraggono la creazione di Adamo, gli Angeli ed i Santi.

Abbiamo visitato altri luoghi a Roma e siamo andati alla Regione Veneto, nelle sue piccole città con non più di tre mila abitanti e una vasta area di piantagioni, vigneti a perdere di vista nei valli intorno alle montagne, di una enorme bellezza, dove si vive davvero.

È arrivata l'ora di continuare il nostro viaggio, felici di sapere di più sull'Italia, perché abbiamo cercato di trovare la nostra storia e per la promessa delle persone con cui abbiamo parlato di che avrebbero cercato più informazioni e ce ne avrebbero informato.

Negli anni successivi al mio viaggio, io, mio fratello (Waldemar), i miei cugini (Iracema, Ariel, Lourenço e Durval - in memoriam) ci siamo incontrati per cercare di scoprire altre informazioni, in qualche modo, ma non abbiamo scoperto niente di concreto. Nel 1997, nel loro tentativo, Iracema e suo figlio Paolo sono andati in Italia e ci hanno inviato una cartolina che ha ritratto l'importanza di conoscere la terra di Lodovico, con il riconoscimento dell'impegno che loro hanno avuto nel lasciare loro paese e venire in Brasile.



Cartolina di Iracema: a sinistra, la scrittura; a destra, il ponte e il monumento a Dante Alighieri a Treviso (raccolta degli autori)

Nel 2003, io e mia figlia (Valéria) abbiamo visto notizie di una mostra d'Arte a Caraguatatuba (Regione di San Paolo), di un'artista plastica e scultrice italiana, di cognome Geronazzo. Questo ha riaccessato il nostro desiderio di conoscere il passato, e così mia moglie ed io siamo andati a trovare la signora Giuliana Geronazzo e il suo figlio Giacomo Filippini (scultore), che vivono a Brescia. Lei ha confermato che è veramente difficile ottenere informazioni nei registri e uffici notarili dei

Comuni del Nord, dove molte famiglie Geronazzo vivono, e ci ha aiutato con dei contatti. Abbiamo inviato alcune email alle agenzie governative ed al portale italiano riguardo la famiglia Geronazzo e soltanto più tardi abbiamo avuto risposta da dove siamo venuti.



Nella prima immagine, ci sono João Amauri e Mailete mentre firmano il libro di presenza dell'esposizione. Nella seconda immagine, nella cerimonia di inaugurazione della Mostra, a sinistra ci sono João Amauri e Mailete, al centro c'è il direttore del MACC- Museo d'Arte e Cultura e Caraguatatuba, e a destra c'è Giuliana(raccolta degli autori)



Esposizione - dalla sinistra alla destra: Mailete, Giuliana, João Amauri e Gianni Parziale (raccolta degli autori)

Una menzione di ringraziamento all'amico Parziale (scultore e pittore) che è stato responsabile per portare la Mostra della Sig.ra Giuliana in Brasile e ci ha ricevuto a sua casa a Caraguatatuba nel periodo espositivo.

Con l'indicazione della regione ove c'è alta concentrazione di persone di cognome Geronazzo, io e Lourenço abbiamo telefonato ad Alessandro Geronazzo, che vive in una fattoria a Valdobbiadene. Lui ci ha confermato che la Famiglia Geronazzo è costituita da agricoltori che si trovano in aziende agricole intorno a Valdobbiadene e ci ha indicato la vinicola di Giuseppe Geronazzo nella regione di Valdobbiadene *“Che, ecco, è uno dei migliori Proseccchi in Italia”*.

Nel 2005, è arrivata la conferma documentaria dell'origine di Lodovico e Giuditta, attraverso il certificato di matrimonio di zio David, che mostra il luogo di nascita a San Pietro di Barbozza, diocesi di Padova, Valdobbiadene, nell'Italia settentrionale.

Osservando la Regione Veneto, nell'immagine seguente, si può immaginare l'anno 1843, quando il bambino Lodovico è nato, e come è stata la sua infanzia a San Pietro di Barbozza, nel Nord Italia.



Immagine corrente di San Pietro di Barbozza (fonte: Internet)

La casa in pietra, la cantina di vino, farina (per fare pasta fritta), olio di oliva, salumi, formaggi e il soffitto pieno di ricordi. Tutti i giorni giocando nella fattoria, vivendo nello splendido scenario di montagne, cascate, laghi e vigneti. Nell'inverno, intorno al camino, quando fuori c'erano delle bufere di neve che coprivano di bianco i valli e le montagne, addormentando i fiumi. E, nella primavera, la bellezza della neve che scioglieva dalle montagne, come un suono orchestrato dalla formazione delle cascate, risvegliando i fiumi. Nel frutteto, deliziandosi con uva matura e deliziosa, e il profumo dei fiori che sbocciavano in toni colorati abbaglianti.

Lui è cresciuto in questo scenario. E, nella gioventù, ha lavorato la terra, ha seminato, ha raccolto l'uva per la produzione di vino, ecc. In ogni caso, ha raccolto tutti i tipi di frutta per la mamma che faceva dei dolci e marmellate, grano per la pasta appena sfornata, carne con polenta, formaggio e vino.

Il tempo passò, lui si innamorò e sposò la giovane Giuditta, la "Bisa", con una festa piena di vino e tarantelle. Successivamente, sono arrivati i bambini: Davide, Vincenzo, Jean Batista e Angelo. I bambini che potrebbero aver avuto la stessa infanzia dei suoi genitori, ma i tempi erano difficili in Italia, comunque dominata dalla Francia e dall'Austria, in conflitti di potere con la Chiesa Cattolica.

Nel 1871, l'Italia fu unificata e la sua indipendenza fu dichiarata. Poco ci si poteva aspettare da parte del governo. Tutto era molto difficile e la gente non viveva in pace. Con la notizia che c'erano terre per piantare e libertà di vivere in Sud America, loro hanno deciso di partire per "l'America".

Dio ha disegnato nuovi percorsi per loro, di formare una Famiglia fuori dall'Italia e, con coraggio, loro hanno lasciato la loro Amata Patria.

...In América

Terre in Brasile per gli Italiani.

Navi in partenza tutte le settimane
dal Porto di Genova.



Venite a costruire i vostri
sogni con la famiglia.

Un paese di opportunità. Clima tropicale vito in abbondanza.
Ricchezze minerali. In Brasile potete havere il vostro castello.
Il governo dà terre ed utensili a tutti.

Immagine illustrativa della pubblicità riguardo alla nuova terra (fonte: Internet)

PARTENZA

Lodovico e la sua famiglia presero una giardiniere, una sorta di carrozza trainata da cavalli, per più di 400 km fino al porto di Genova, dove l'attesa per salire a bordo ci metteva dei giorni. Infine, loro imbarcarono il 18 gennaio 1880 nella Nave Baltimore.



Mappa d'Italia nel 1880. In evidenza, il tragitto fatto in giardiniere da Padova fino al porto di Genova.



Immagine del Porto di Genova a metà-1880 (fonte: internet)

Dalla nave, potevano vedere ancora un po' della loro terra natale e, mentre si allontanavano, l'ansia e la nostalgia crescevano. Con coraggio, loro hanno lasciato indietro tutto quello che avevano conquistato fino ad allora.

In quel momento, il bisnonno Lodovico aveva 37 anni e la "bisa" Giuditta Coppa aveva 34 anni, accompagnati dei suoi bambini: David con 11 anni, Vincenzo con 6 anni, Jean Batista con 2 anni e Angelo (neonato), secondo i registri nel libro d'imbarco del Vapore Baltimore, come segue.

191	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------

FT-0075 6

05
01 0 REV REC 1162
H

STATO dei Passaggeri imbarcati sul partito il



NUMERO	Anno	Mese	Giorno	CASATO E NOME	Età	PATRIA	NUMERO del Passaporto	PIAZZE	AGENZIE	ANNOTAZIONI
297	1911	Gen	10	Coppo Giulio	20	Stati				
298	1911	Gen	10	Giannini Gioacchino	11	"				
299	1911	Gen	10	" Vincenzo	1	"				
300	1911	Gen	10	" Gian Battista	3	"				

Accomodati nella terza classe, in poveri alloggi, loro hanno viaggiato circa 30 giorni fino ad arrivare e sbarcare nel Porto del Rio de Janeiro. Poi sono stati inviati in quarantena all'Isola dei Fiori. Le persone erano messe sotto osservazione e, se non ci fossero malattie presenti, erano liberate. Così, molte persone sono state separate dalle loro famiglie, come può essere successo con zio Jean Batista.



Immagine illustrativa dell'interno dei Vapori, nel 1880 (fonte: Internet)

GLI IMMIGRANTI ITALIANI

Gli immigrati che sono andati allo Stato del Paraná sono stati installati nelle Colonie Alexandra e Nova Itália, a Morretes, che è diventato un villaggio il 31 ottobre 1733, da un'ordine del Dom João V (informazioni scolpita in pietra). Le famiglie immigrate vivevano in condizioni precarie ed era difficile lavorare la terra con pochi strumenti. Le abitazioni non erano buone e loro hanno dovuto costruire loro case. A causa del clima molto caldo, hanno preso delle malattie e non riuscivano ad adattarsi al posto. I primi semi piantati precariamente sulla terra non hanno generato il sostentamento delle famiglie. Così, nel 1878, le colonie sono fallite. Negli archivi, non ci sono registri se la famiglia Geronazzo si è stabilita nelle Colonie Alexandra e Nova Itália, perché loro arrivarono nel 1880 e non vi rimase, beneficiati dalla decisione delle autorità di salire la montagna. Qui facciamo il nostro

omaggio a questa gente coraggiosa che, per anni, ha vissuto in difficoltà nelle colonie della nostra costa.

SALENDO LA MONTAGNA

Il Presidente della Provincia, Adolpho Lamenha Lins, mosso dalla situazione degli immigrati, ha distribuito terreni nella periferia di Curitiba, da essere pagati con loro lavoro. Gli immigranti avevano lasciato le Colonie e hanno salito la montagna in carrello e a piedi, per la Strada della Graciosa, appena costruita, affrontando pericoli di essere attaccati dalle bestie selvagge e dagli indiani che vivevano nella regione.



Immagine illustrativa di com'era il trasporto nella Estrada da Graciosa nel 1873
(fonte: Internet)

NUOVE COLONIE: A Curitiba, gli immigranti sono stati accomodati in varie Colonie. Con il clima più simile a quello dell'Italia, e con la certezza di che tutto andrebbe meglio, hanno coltivato la terra e si sono stabiliti per sempre nella nuova patria.

PRIMO INDIRIZZO Nonno Lodovico ha vissuto nella Colonia Dantas, nell'Água Verde, e vi rimase per qualche anno, dove ha sposato i suoi figli, David e Vicente, nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Nel Cimitero

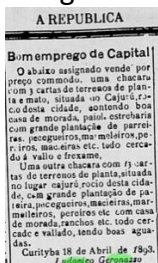
dell'Agua Verde, lui ha acquistato una tomba per la famiglia, dove si trovano i suoi resti, della Bisnonna Giuditta e dei suoi figli Angelo e Vicente.



Foto della pietra tombale di Lodovico a sinistra e della pietra tombale di Giuditta a destra, nel cimitero dell'Agua Verde, a Curitiba (raccolta degli autori)

SECONDO INDIRIZZO

Gli anziani dicono che loro hanno vissuto nella regione vicina ai Bertinato, dove oggi è il Viadotto Tarumã e la Concessionaria CCV, e che ci rimasero per alcuni anni. Tuttavia, tra il 1885-1890, è stata fatta la strada che collega Curitiba a Pinhais e Piraquara, dividendo in due parti la loro terra, già preparata con piantagioni. E, ancora una volta, la famiglia ha dovuto spostarsi.



Annuncio di vendita della proprietà nel periodico Repubblica - Aprile 1893

TERZO INDIRIZZO

Dal loro arrivo in Brasile, nel 1880, la famiglia si stabilì definitivamente soltanto 13 anni dopo, quando acquistò, il 15 aprile 1893, la terra appartenente alla Sig.ra Escolástica Silveira Meira e al Sig. Augusto Siveira de Miranda. Era una piccola fattoria chiamata "Boa Vista", situata nel quartiere Ahu, a Curitiba.

Le terre, che erano esclusivamente per le piantagione d'erba mate, poco a poco hanno ricevuto colture, piantagione di 'bracatinga' (mimosa scabrella) e bestiame per la produzione di latte. Quanto segue è la mappa dell'area, nel 1921, già con la divisione ai beneficiari.

PLANTA DE DIVISÃO DOS TERRENOS DE PROPRIEDADE DOS HERDEIROS DE

LUDOVICO GERONASSO.

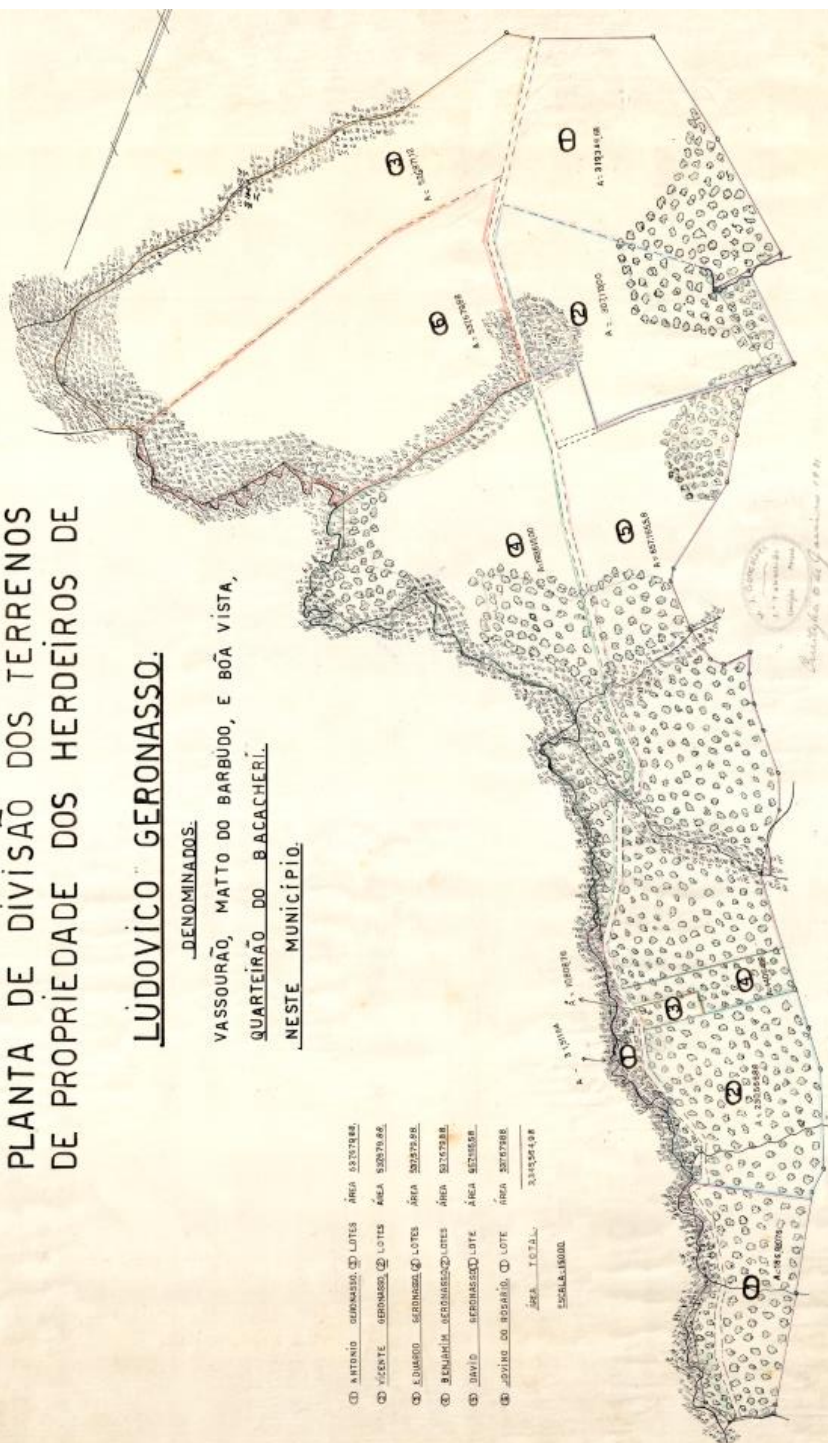
DENOMINADOS.

VASSOURÃO, MATTO DO BARBUDO, E BOA VISTA,

QUARTEIRÃO DO BACACHERI.

NESTE MUNICÍPIO.

① ANTONIO GERONASSO, ② LOTES	ÁREA 32575848.
③ VICENTE GERONASSO, ④ LOTES	ÁREA 52079166.
⑤ EDUARDO GERONASSO, ⑥ LOTES	ÁREA 32732588.
⑦ BENJAMIM GERONASSO, ⑧ LOTES	ÁREA 32767388.
⑨ DAVID GERONASSO, ⑩ LOTE	ÁREA 32755558.
⑪ JOVINO DO ROSARIO, ⑫ LOTE	ÁREA 32757588.
ÁREA 107524.	324524128.
ESCALE 1:50000	



Secondo il registro della proprietà, il terreno era composto da campi di coltura e boschi, che vanno al di là del limite del corrente quartiere del Boa Vista, parte del Bacacheri e Barreirinha, così come una casa fatta in materiale con cantina, coperta con tegole, con una porta e due finestre di fronte. La casa era rivolta verso la corsia della strada del Boa Vista, proveniente dal 20° R.I. (Reggimento Fanteria) e seguendo al Barreirinha, attualmente nell'Avenida Paraná, vicino al terminale degli autobus del Boa Vista.



Casa esistente sulla proprietà, l'indirizzo di Lodovico (raccolta degli autori)

Nel seminterrato sono stati tenuti cereali, vini, liquori, salumi, formaggi e strutto. Bisnonno Lodovico viveva nella parte in alto con la famiglia.

Nel corso del tempo, i figli si sono sposati e hanno costruito le loro case nella proprietà. La prosperità è venuta principalmente con la

fornitura di bracinga per la fabbrica della Lucinda e con la vendita di litri di latte nella città. Quando sposò zio Jovino, zia Maria non ha costruito una casa separatamente. Loro hanno vissuto nella casa principale e, con la morte della Bisa e di Lodovico, hanno fatto una ristrutturazione in casa e hanno vissuto lì fino alla fine della loro vita.



Casa di Lodovico ristrutturata (raccolta di Amauri do Rosário)

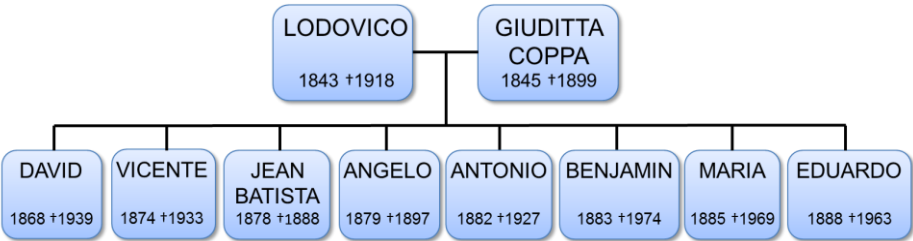
Per la produzione dell'erba mate, c'era il carijó (una sorta di serra) dove l'erba era essiccata e poi era venduta all'industria Mate Leão.

Più tardi, a metà degli anni 1950, ho accompagnato mio padre (Pedro) che trasportava il latte presso lo stabilimento in cui era lavorato. In quell'epoca, ho visto la fine dei caseifici sul sito.

Peccato che, ora nel Boa Vista, nella nostra fattoria già divisa, non vediamo più i vigneti che ogni anno portavano l'uva che produceva i deliziosi vini, le notti di luna d'argento che bagnavano i campi, i boschi ed i fiumi (dove ci si andava a pescare e a fare il bagno), che oggi hanno dato luogo a strade ed edifici. Le macchine ci portano troppo velocemente e lasciano alle spalle la corsa dei cavalli attaccati ai carri. Anche questi, che ci postavano senza fretta ogni domenica alle chiese, ai picnic, alle corse dei cavalli, dove ci trovavamo con gli amici. In questa magia tra passato e presente, c'è un collegamento che ci lega ai nostri antenati.

ALBERO DI FAMIGLIA DI LUDOVICO

LODOVICO GERONAZZO sposato con GIUDITTA COPPA





Nella foto, c'è Lodovico seduto al lato della figlia Maria. In piedi, dalla sinistra alla destra, ci sono Vicente, David, Antonio, Eduardo e Benjamin (raccolta della Casa da Memória)

Nome	Naturale di	Anno di Nascita	Anno della Morte	Ha vissuto
Lodovico	Italia	1.843	1.918	75 anni
Giuditta	Italia	1.845	1.899	53 anni
David	Italia	1.868	1.939	71 anni
Vicente	Italia	1.874	1.933	59 anni
Jean Batista	Italia	1.878	*1.880	2 anni
Ângelo	Italia	1.879	1.897	18 anni
Antonio	Brasile	1.882	1.927	45 anni
Benjamin	Brasile	1.883	1.974	91 anni
Maria	Brasile	1.885	1.969	84 anni
Eduardo	Brasile	1.888	1.963	75 anni

*Non ci sono informazioni di JEANBATISTA dopo loro arrivo in Brasile, nel 1880.

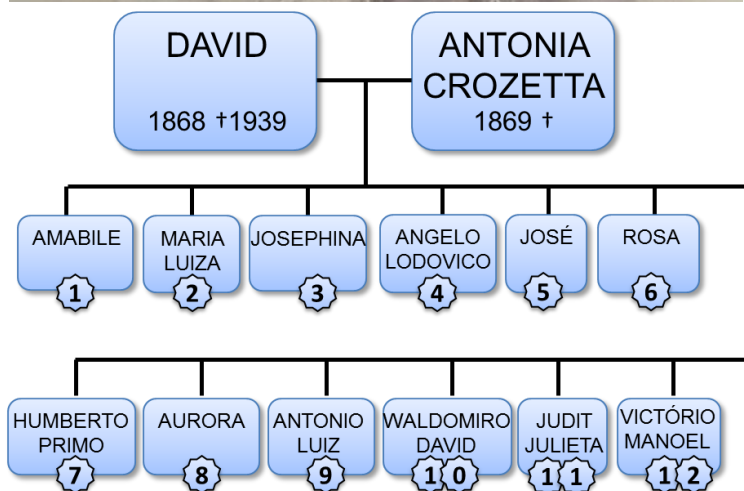
LA STORIA E LA VITA DI DAVID GERONAZZO

Zio David (Davide), dopo essere sposato, ha fatto la sua casa lontana dalla sede, all'interno della fattoria, a destra della strada del Boa Vista che collegava loro proprietà con quella dei Piakaski, seguendo

verso la Barreirinha (attualmente Via David Geronasso). Non ho conosciuto zio David né zia Nina, ma mi ricordo che con la morte di lui, zio Antônio (Toni) e sua moglie Cecilia sono rimasti ad abitare con la madre nella sua casa.

Intorno alla casa, c'era una fila di cedri, il pozzo, la stalla, la cascata, i carrelli, la vigna e il giardino. In un primo momento, è stato faticoso per lui e sua moglie (Nina) fare le colture, la produzione di latte e tutti i lavori giorno dopo giorno. Con il tempo, la famiglia si è allargata ed i suoi dodici figli hanno continuato a lavorare nella fattoria, perché lavorare fuori casa era cosa rara all'epoca, nel 1939.

DAVID GERONAZZO sposato con ANTONIA CROSETTA (Nina)



1) AMABILE GERONAZZO sposato con **ANGELIN CARLY**

MARGARIDA CARLY

MERCEDES CARLY

ROSA CARLY

2) MARIA LUIZA GERONAZZO sposato con **JOAO MEQUETTI 1886 †1954**

LISOLETA MEQUETTI 1915 †1994 sposato con **PEDRO GERONASSO**

WALDEMAR 1937 sposato con LUIZA LELIA GULIN 1936 †1979

FABIO 1962 †1997

Dopo la morte di Lélia, sposato con SUZANA GRYZINSKI 1953

JOÃO AMAURI 1941 sposato con MAILETE MARIA CARON 1943

VALÉRIA GERONASSO 1966 sposato con LUIZ ROBERTO AMARAL

ANSELMO GERONASSO 1970 sposato ALISSON MONTANHA 1974

ANSELMO GERONASSO JUNIOR 1997

LUCAS GERONASSO 2000

HENRIQUE GERONASSO 2005

JULIETA MEQUETTI sposato con **ALTINO SCHAIDT**

MARILZE SCHAIDT

MARINA SCHAIDT

RUTH SCHAIDT

3) JOSEPHINA GERONAZZO 1898†1979 sposato **JOSÉ MATHIAS 1893†1979**

OSMAR MATHIAS 1919 †1985 sposato con **NOEMIA**

MARILDA MATHIAS

MARILIA MATHIAS

VERA LÚCIA MATHIAS

JOSE MATHIAS FILHO

JANDIRA MATHIAS 1927 †1992 sposato con **JAIRO DE LIMA**

GERSON LUIZ DE LIMA

ANDRE LUIZ DE LIMA

RAFAELA DE LIMA

ODETE MATHIAS 1930 †2012

4) ANGELO LODOVICO GERONAZZO 1889 †1964 sposato **MARIA LUIZA LORO**

IVO GERONAZZO sposato con **ARLETE LUIZ**

IVO GERONAZZO JUNIOR sposato con MARIA INÊS DA VEIGA

LEONARDO GERONAZZO

BEATRIZ GERONAZZO

LUIZ AUGUSTO GERONAZZO sposato con SUELI MURA

DEBORA GERONAZZO

LUIZ HENRIQUE GERONAZZO

VALÉRIA GERONAZZO sposato con HUMBERTO SOLON

MARINA SOLON

IRIA GERONAZZO sposato con **OSÓRIO SINHORI**

OSÓRIO GERONAZZO SINHORI sposato con ZÉLIA MARA SANTOS

LUCAS SANTOS GERONAZZO

LAURA SANTOS GERONAZZO

5) JOSÉ GERONAZZO sposato con **LEONIA POITIVIN 1903 †1956**

la seconda volta sposato NAYR CALEGARI ha avuto il figli GETULIO

Figli con Leonia:

DURVAL GERONAZZO 1923 †2010 sposato **MARIA DE LURDES MULLER** 1925 †1996

DIONE GERONAZZO 1949 sposato CLEDEONOR FRANCISCO WUICK 1948

ADRIANO RODRIGO WUICK 1980

ANDRIUS DENO WUICK 1982

DILMA APARECIDA GERONAZZO 1952 sposato EMERSON G. MARTINS 1949

KARIN 1973 sposato con ROMOLO ENDRIGO CUNHA 1972

KALEO E VENICIUS 2007 (gemelli)

KELLY 1977

EMERSON 1978 sposato con CRISTINE GOBEL DONHA 1978

GABRIELA (Gabi) 2008

RAFAEL 1981

JOÃO CELESTINO GERONAZZO 1954 sposato ROSI MARIA LEONARDO 1952

DURVAL GERONAZZO NETO 1986

AVENIR GERONAZZO 1925 sposato **JOÃO BATISTA DE LARA** 1923 †1995

JUCIRENE DE LARA sposato con TOMMAZO IACOMINI

ALESANDRA IACOMINI

VANESSA IACOMINI sposato con WAGNER

JEANINE LUIZA DE LARA

JUREMA DE LARA sposato con ANDREW HONCZARENKO
EDWARD HONCZARENKO
SAMANTHA HONCZARENKO

DAVID GERONAZZO NETO 1926 †1979 sposato con **MARTINA**
CRISTIANO DAVID GERONAZZO
WLADEMIR JOSÉ GERONAZZO

YVONNE GERONASSO sposato con **CLAUDIO DO ESPIRITO SANTO**

6) ROSA GERONAZZO †1941 sposato con **NICOLAU COELHO MARTINS**

FRANCISCO ALCEU COELHO MARTINS 1923†2002 sposato **OLGA FERNANDES 1923**
DOUGLAS 1947 sposato con RITA DE CASSIA GUIMARAES TAQUES
DAISY MARIA MARTINS 1952 sposato con OSNI TORRES DA ROCHA
LUCIANO MARTINS DA ROCHA 1976
CYNTIA MARTINS DA ROCHA 1978
CAROLINE MARTINS DA ROCHA 1979
CELSO PAULO 1958 sposato con MARIA JACIRA TIMOTHEO 1953
DAVID 1979
LIGIA 1980 sposato con JONAS RABINOVITCH 1957
con SILVIA PECOITS
ARIANE PECOITS MARTINS 2014
DENISE 1965

ANTÔNIO NELSON COELHO MARTINS 1927 †
JACI COELHO MARTINS 1937 sposato con **JUAREZ FERRAZ 1931†2012**
ELIANE MARISE FERRAZ 1958
LEILA ELIZABETH FERRAS 1962 sposato LUCIANO DE PAOLA 1963
FRANCESCA DE PAOLA 2001
JUAREZ LUIZ FERRAZ 1967 †2011 sposato con TATIANA 1975
MAITÊ FERRAZ 2004

7) HUMBERTO PRIMO sposato con **HELENA ZANINELLI**

8) AURORA MARIA GERONASSO sposato con **JULIO DALLEDONE**

AMILTON DALLEDONE 1931† sposato con ZAIRA ERTHAL 1932

ROBERTO ANTONIO DALLEDONE 1952 sposato MARIZA VOSGRAU DO VALLE 1955

KARINA DO VALLE DALLEDONE 1978 sposato VLADIMIR F.KRACHINSKI 1979

MARINA DALLEDONE KRACHINSKI 2014

LARISSA DALLEDONE KRACHINSKI 2016

per la seconda volta Sposato SILMARA SILVA DOS SANTOS 1962

DANIELLE DOS SANTOS DALLEDONE 1993

RENATO DOS SANTOS DALLEDONE 1994

REGINA CELIA DALLEDONE 1955

per la seconda volta Sposato **EUNICE ROSS TOLEDO 1929**

AMILTON DALLEDONE FILHO 1962 casou RITA DE CASSIA ALVES 1959

AMILTON DALLEDONE NETO 1989

MARIA RITA ALVES DALLEDONE 1991

per la seconda volta Sposato LISLAINE LIGIERO FERREIRA

ANDRÉ LUÍS DALLEDONE 1972 casou LAIS SCHULZ 1974

GUSTAVO SCHULZ DALLEDONE 2004

MATEUS SCHULZ DALLEDONE 2008

9)ANTÔNIO LUIZ GERONASSO 1911 †1973 sposato con CECILIA OBIALA

JANETE LUCI GERONASSO sposato con GABRIEL ARCIE

SANDRA REGINA ARCIE

SIDNEI LUIZ ARCIE

AVANI GLACI GERONASSO sposato con CONRADO DAMSKI

CARLOS ROBERTO DAMSKI

CESAR AUGUSTO DAMSKI

CELSO LUIZ DAMSKI

ROSELI CARMEN GERONASSO sposato TELEMACO MARTINS SOBRINHO

EDISON LUIZ MARTINS

MARCIO JOSÉ MARTINS

CLERI TEREZINHA GERONASSO sposato ROLDAO BOMFIM DE ALCÂNTARA

JULIANO BOMFIM DE ALCANTARA

GIOVANA BOMFIM DE ALCANTARA

GISLAINE BOMFIM DE ALCÂNTARA

10)WALDOMIRO DAVID 1913†1970 sposato FRANCISCA SPERANCETTA 1912†1995

DOROTI TEREZINHA 1935†2006 sposato **BENTO RIBEIRO DOS SANTOS 1929†2009**

ALVARO LUIZ SANTOS 1959

GILMAR CELSO SANTOS

AMANDA MARTELOTTI SANTOS 1989

BRUNA MARTELOTTI SANTOS 1991

GUSTAVO DALAVECHIA SANTOS 1997

ISABELLA GIULIANA PUGE SANTOS 2004

JOSIANE CRISTINA SANTOS 1964

EMMANUELLI CRISTINA FISCHER DA SILVA

RUTH GEMA GERONASSO 1937

ALDI DAVID 1940 †2000 sposato **GENOVEVA JÚLIA FERNANDES 1939†2010**

WLADEMIR DAVID 1962 †1980

WALDERLEI ROBERTO sposato EUNICE TEREZINHA WEINERT 1968

ANA PAOLA GERONASSO 1994

WALMIR NATAL 1966

WALMOR LUIZ 1967 sposato con SILMA ALVES 1967

WALÉRIA CAROLINE

WILMAR JOSÉ 1968 sposato con RENILDES FRANÇA 1963

GABRIELA FRANÇA GERONASSO 2005

VERA MARIA 1943 sposato **CLAUDIO LAFUENTE JUNIOR 1943 †1993**

CLAUDIA 1967 sposato con MARCELO MENDONÇA

GULHERME 1987 sposato con ARRIANE PADILHA PINHO 1992

MARCELA LAFUENTE MENDOÇA 2004

NATALI A CORTES 1993 sposato Everton L.CORTES 1990

BEATRIZ A.CORTES 2010

WALDEMIRO 1973 sposato con JANETE

EDUARDO LAFUENTE

ALMIR ANTÔNIO 1947 †2010 sposato con **MAFALDA SCHOKROCH 1959**

VALÉRIO

VALERIA sposato con JULIO

JULIANA

ARI NATAL GERONASSO 1952 sposato con **SOLANGE BIGAISKI 1959**

ANDREZA DE FÁTIMA GERONASSO 1976 sposato JOSÉ MARIA NUNES 1976

ISABELA GERONASSO NUNES 2007

GIOVANA GERONASSO NUNES 2011

LUIZ HENRIQUE GERONASSO 1978 sposato PAULA C.M.BEKER 1986

IASMIN BEKER GERONASSO 2012

MICHELE CRISTINA GERONASSO sposato ELIEZE EVAN CARLI 1977
MARIA EDUARDA GERONASSO CARLI 2006
PAULO HENRIQUE GERONASSO 1987 sposato GRAZIELA F.ZANON 1988

11) JUDITH JULIETA 1915 †1991 sposato **HILDO ALVES DE LIMA 1913 †1995**

JOQUEMAR ROMEU DE LIMA 1938 †1987 sposato GENI SANTOS 1938
GINIMARA SANTOS DE LIMA 1964 sposato CARLOS JOSÉ GUERIOS 1963
GABRIELA GUERIOS 1992
MARCELA GUERIOS 1999 †1999
PRISCILA GIOVANA SANTOS DE LIMA 1984 sposato RAFAEL SOCHER 1981
HENRIQUE SANTOS DE LIMA SOCHER 2003

JUAREZ DE LIMA

JACKESON DE LIMA

12) VICTÓRIO MANOEL GERONAZZO sposato con **ELVIRA FABRI**

NELSON GERONAZZO sposato con **LEIDA PEREIRA 1938**
GILSON GERONAZZO 1957 sposato con ELIZ GARCIA 1959
JOAO VITOR 1985
GUILHERME 1987
GLAUCIO GERONAZZO 1960 sposato LERIQUE SALDANHA 1955
VENICIUS 1985
la seconda volta sposato HELENA FOSSALI 1975
VITÓRIA 1998
LAERCIO GERONAZZO 1963 sposato con MARCIA SILVEIRA 1961
MATHEUS GERONAZZO 1992
MARHALA GERONAZZO 1994

IOLANDA GERONAZZO WOS †2020

DORACI GERONAZZO

DALMI GERONAZZO

LA STORIA E LA VITA DI VICENTE GERONASSO

Zio Vicente venne dall'Italia quando ne aveva sei anni, ove fu chiamato Vincenzo. Lui sposò la figlia di una famiglia di origine italiana, di nome Valentina, nata a Porto de Cima - Morretes, e loro hanno avuto

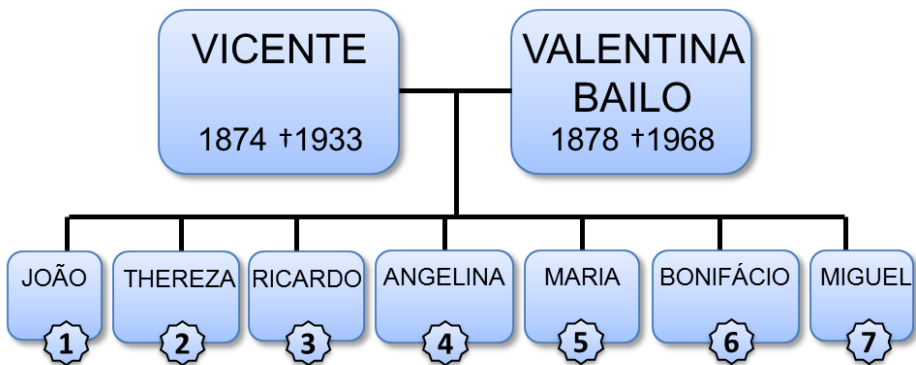
sette figli. Secondo l'abitudine degli italiani, il matrimonio era eseguito soltanto in chiesa. Così, loro si sono sposati nella chiesa della Colonia Agua Verde, l'8 ottobre 1898. Tuttavia, con la nascita dei figli e pur dover compiere la legge brasiliana, in seguito è stato necessario fare il matrimonio civile, tenuto il 15 Settembre 1906, nell'Ufficio Notarile del Taboão. A quel tempo, i figli João, Tereza e Ricardo erano già nati (certificati ritrattati nella galleria fotografica di questo libro).

La coppia ha vissuto le stesse difficoltà e la vita semplice rispetto agli altri figli di Lodovico. Una storia emozionante di fede e perseveranza è stata la nascita prematura del figlio Ricardo nel 1906. In pieno inverno ed a causa di risorse limitate del tempo, lui è stato portato ad essere battezzato nella Chiesa del Cabral, nella speranza di salvarlo. Con le sue dimensioni ridotte, Ricardo è stato trasportato in una scatola di scarpe, avvolto in batuffoli di cotone intorno ad una bottiglia con acqua calda. Superata la fase critica, con l'intervento di Dio, lui ha vissuto una vita sana fino ai suoi 83 anni.

Nel diario lasciato dal figlio Ricardo, lui traccia un profilo delle difficoltà affrontate, poiché i ricavi della casa venivano dalla vendita di legna da ardere e alcune bottiglie di latte trasportate su supporti nel proprio corpo fino in centro a Curitiba, ad una distanza di circa sei chilometri in strade sterrate.

VICENTE GERONASSO sposato con **VALENTINA BAILO**





1) JOÃO GERONASSO 1902 †1935 sposato con **MARIA LUNARDON** †

NELSON GERONASSO 1931 sposato **DOMINGAS ELVIRA FIORESE** 1935
 MARIA HELENA 1952 sposato con HENRIQUE KONOPKA †2011
 PAULO ROBERTO KONOPKA 1970
 LUIZ CARLOS 1952 sposato con ELZA NOELI GASPARIN 1962
 ANA PAULA GERONASSO 1986
 ANA CAROLINA GERONASSO
 ANA LUIZA GERONASSO 1991

2) THEREZA GERONASSO sposato con **JOSÉ INACIO DE SOUZA SANTOS**

ANALDO SOUZA SANTOS sposato con **NAIR DA SILVA SANTOS**

ANTONIO CEZAR DE SOUZA SANTOS

MARIA DE LOURDES SOUZA SANTOS 1930 sposato **OVANDE BAPTISTA VERA** 1927 †2013

JOSÉ RENATO BAPTISTA VERA 1952 sposato LORENA SCREMIN 1952 †2012

TATIANA VERA 1980

GEOVANI VERA 2011

DIOGO VERA 1986

MARIA EDUARDA 1997

YARA SUELI BAPTISTA VERA 1958 sposato NIVALDO SANTOS LOPES 1952 †2007

RAFAELA VERA LOPES 1981 sposato GUSTAVO CARNEIRO 1983

RENATA VERA LOPES 1985

RODOLFO VERA LOPES 1987

MARCIA DO ROCIO BAPTISTA VERA 1960

MARA REGINA BAPTISTA VERA 1964 sposato SERGIO RAICHERT 1956

GUSTAVO RAICHERT 1981 sposato DANIELE RAICHERT 1981

MATEUS RAICHERT 2012
 JOÃO CARLOS BAPTISTA VERA 1972
 BARBARA VERA 2000
 JOAO VITOR VERA 2002
 CESAR AUGUSTO BAPTISTA VERA 1978 sposato CÉLIA REGINA 1972
 BRUNO VERA 1995
OSVALDO IGNÁCIO DE SOUZA SANTOS 1934† sposato **JULIA PIRES SANTOS** 1938
 CARMEM TEREZINHA DE SOUZA SANTOS 1956 sposato RICARDO LERESZYNSKI 1952
 DANIELE LERESZYNSKI 1979 sposato JULIANO VIZZOTO ALVES 1978
 GUILHERME 2013
 JULIANA LERESZYNSKI 1983 sposato RAFAEL ZEIDAN 1983
 RICARDO LERESZYNSKI JUNIOR 1988
 ADEMIR JOSÉ DE SOUZA SANTOS sposato con EDEVIRGE
 CARLA DE SOUZA SANTOS 1985
 NICOLE 1998
 la seconda volta sposato MARINA PIRES
 JOSEANE DE SOUZA SANTOS
 LUCAS JOSE DE SOUZA SANTOS
 TIAGO DE SOUZA SANTOS
GENY DE SOUZA SANTOS 1935 sposato **NATAL LEÔNIDAS VICENTIN** 1933 †1984
 JOSÉ ANTONIO VICENTIN 1960 sposato NEZITA ELIZABETH 1965
 GIOVANNI VICENTIN 1994
 RICARDO LUIZ VICENTIN 1962 sposato LUCINEIDE DA SILVA 1965
 EDER LUIZ VICENTIN 1983
 BRUNO FERNANDO VICENTIN 1987
 JOÃO GABRIEL VICENTIN 1965 sposato CLAUDIA S.TEIXEIRA 1965
 DIOGO LEONIDAS TEIXEIRA VICENTIN 1984
 BRUNNA FERNANDA 1990 sposato CLEBERSON ROSA DA PAZ 1980
 HELOISA VICENTIN DA PAZ 2013
 MARIA JÚLIA TEIXEIRA VICENTIN 2007
 PAULO ROBERTO VICENTIN 1966 †2006 sposato DILAMARA 1968
 ALLAN THOMAS VICENTIN 1988 †2001
 INGRYD SOUZA VICENTIN 1995
 MARIO TADEU VICENTIN 1972 sposato LAIS A.DELAGRAVE 1965
 GIOVANNA DALEGRAVE VICENTIN 1995
 AMANDA DALEGRAVE VICENTIN 2000
CANDIDO DE SOUZA SANTOS 1938 sposato **GLACY ANTONIACOMI** 1942

MARI LUCIA DE SOUZA SANTOS 1964 sposato VALDIR ANTÔNIO COELHO 1958
LAION COELHO 1991

GILMAR DE SOUZA SANTOS 1965 †2013

SÔNIA DE SOUZA SANTOS 1974 sposato JACQUES DOS SANTOS 1969
AMANDA DOS SANTOS 1996
RODRIGO DOS SANTOS 2004

DORACI DE SOUZA SANTOS 1940 sposato **JOÃO MARIA ARMSTRONG** 1936†2016

VERA LUCIA ARMSTRONG 1962 sposato MARIO CANDIDO DE OLIVEIRA
SESÓSTRIS FELIPE ARMSTRONG OLIVEIRA 1985
ATHENA ARMSTRONG OLIVEIRA 1986

LUIZ CARLOS ARMSTRONG 1965 sposato LUCIANE ARMSTRONG 1972
MARCOS ANTÔNIO ARMSTRONG 1966 †1998

MAYARA B.ARMSTRONG

MARCOS ANTÔNIO ARMSTRONG FILHO

SAMUEL AUGUSTO ARMSTRONG 1972 sposato KAROLINE LUTZ 1982
LIS LUTZ ARMSTRONG 2014

ANA MARIA SOUZA SANTOS 1948 sposato **PAULO ROBERTO DA ROSA** 1947

MARCELO JOECIL DA ROSA 1970 sposato con ALINE KLOTZ 1971
LAIS KLOTZ DA ROSA 2003
TIAGO KLOTZ DA ROSA 2006

ANA PAULA DA ROSA 1975 sposato ALOISIO ALESSI CHEVA 1971
LUIZ EDUARDO DA ROSA CHEVA 1997
NATALIA DA ROSA CHEVA 2005

MARCIA CRISTINA DA ROSA 1976 sposato ALEXSSANDER SILVESTRE SANTOS 1971
LUCAS DA ROSA SANTOS 1975
RAFAELA DA ROSA SANTOS 2000
FERNANDA DA ROSA SANTOS 2004

3) RICARDO GERONAZZO 1906 † sposato con **PAULINA SIQUEIRA 1907 †**

LOURENÇO JOSÉ GERONASO 1931 sposato **ODETTE GUILHERMINA BREY** 1932

RICARDO LUIZ GERONAZZO 1958 sposato DENISE MARIA RODRIGUES 1966
ISABELLA 1998
LORENZO 2004

CARLOS ROBERTO 1961 sposato con LILIAN FÁTIMA MANFRON
JULIANA 1992

la seconda volta sposato CLAUDIA QUAQUARELLI 1970

GIOVANNA 2002
 RAFAELLA 2004
 REGINA MARIA 1962 sposato con RONALDO HAMMERSCHMIDT
 IZADORA 1994 (gemelli)
 ROGÉRIO 1994
 ADRIANA PAULA 1966 sposato con ROBERTO VILLA REAL FILHO
 ROBERTO VILLA REAL NETO 1994
 RUBI VILLA REAL 2004
NEWTON VICENTE 1934 †2011 sposato con **DORIS BUSSMAN** 1937
 WALKIRIA 1960
 NEWTON 1961 sposato con SANDRA NUNES DE OLIVEIRA
 ARTHUR
 FABIO 1973 sposato con MARIA ELISA DELGAUDIO
IARA CATHARINA 1936 sposato con **OCTAVIO LICNERKI**
 RODRIGO OCTAVIO LICNERKI 1955
 YMARA LICNERKI 1959 sposato con JOSÉ AMERICO RIGHETTO
 TAMARA RIGHETTO 1982
 la seconda volta sposato ALBERTO REBELO
 TALMA LICNERKI 1966 sposato MARCILIO BORGES DE MORAIS
 DIEGO LICNERKI BORGES DE MORAIS
 DANIEL LICNERKI BORGES DE MORAIS
 JOAO RICARDO LICNERKI 1968
 SIUMARA LICNERKI 1970 sposato con PAULO AUGUSTO D. McCLUSKEY
 LOGAN MARLEY McCLUSKEY
 LUANA MARCELA McCLUSKEY
 LUCA MAXIMO McCLUSKEY

4) ANGELINA GERONASSO 1909 †2010 sposato **LUIZ IELEN** 1905 †1959

AYRTON IELEN 1935 sposato **PASCOALINA HILDA FIORESE** 1940 †1998
 ELIANA IELEN 1960 sposato REYNALDO LEMOS DE SOUZA FILHO 1958
 REYNALDO LEMOS DE SOUZA NETO 1982 sposato ANA KARINA
 EGGMORO 1985
EDHITE VALENTINA IELEN 1937 sposato **AGENOR** AGOSTINHO MARCHIORI 1935
 ANA SOELI MARCHIORI 1959
 LARISSA MARCHIORI JUNCKES 1998
 DENISE DO ROCIO MARCHIORI 1959

DEISE MARILI MARCHIORI 1964 sposato GILSON FLORIANO SOARES 1957
CAROLINA MARCHIORI SOARES 1984
GUSTAVO 2011
LUCAS MARCHIORI SOARES 1989 sposato conTAMY
JULIA SOARES 2010

AUGUSTO AGENOR MARCHIORI 1967 sposato ANGELA DO ESPIRITO SANTO
GABRIELA MARCHIORI 1998
RAFAELA MACHIORI 2001

RENE ALFREDO IELEM 1938 sposato **IVETE DE OLIVEIRA CARDOSO** 1939
MARILI TEREZINHA IELEM 1963
MARIZA DO ROCIO IELEM 1964 sposato con HERMES SCHULTZ
ANDREZA IELEM 1976 sposato AMARILDO MACHADO DOS SANTOS
LEONARDO IELEM MACHADO DOS SANTOS
TEO IELEM MACHADO DOS SANTOS

ROMEU IELEM 1944†1999 sposato con **MARLENE DO ROCIO**
ROBERTO IELEN
MARCOS ROMEU IELEN

ELIETE IELEM 1954 sposato con **CARLOS BETTEGA**
REBECA IELEM BETTEGA

5) MARIA GERONASSO 1913 sposato **BERNARDO KOWALSKI** 1911 †1990

PAULO KOWALSKI 1933†2020 sposato **IBRA DA LUZ STRAPASSON** 1933
LUIZ PAULO KOWALSKI 1955 sposato con IVONETE GIACOMETTI
CAROLINA KOWALSKI
GIULIANA KOWALSKI
JOSÉ CARLOS KOWALSKI 1957 sposato con IARA MOREIRA
GABRIELE KOWALSKI 1984 †2001
PAULO BERNARDO KOWALSKI 1990
CLAUDIA MARIA KOWALSKI 1962 sposato con GABRIEL ALCALA
EDUARDO KOWALSKI MITTER
MANUEL GABRIEL ALCALA
FELIPE ALCALA
ÁLVARO ANDRÉ KOWALSKI 1964 sposato MÁRCIA APARECIDA RIBEIRO DE MORAES
ÁLVARO ANDRÉ KOWALSKI JUNIOR
FELIPE KOWALSKI
la seconda volta sposato SIUMARA SEZERINO

ROGÉRIO AUGUSTO KOWALSKI sposato con ADRIANA CANALLI
ADRIELE KOWALSKI
LEANDRO KOWALSKI

LAURA KOWALSKI 1934 sposato con **ALDERICO GHENO** 1933 †2016

ALIETE ANTÔNIA GHENO 1954 sposato FELIZ GURGASG 1948
FELIZ GURGASG JUNIOR 1976 sposato con CLEINA 1978
GEOVANNA 2012

BRASILÉIA GURGASG 1978 sposato con MARCELO MIH
MARCELA MIH 2003

GILBERTO ANTÔNIO GHENO 1955 sposato BLAUNECI SANTOS 1958
VANESSA GHENO 1978 sposato LUIZ CARLOS PADILHA
BRUNO PADILHA 1998
NICOLAS PADILHA 2012

GILBERTO CLEITON GHENO 1979 sposato con TAIZ
MIGUEL GHENO
ISABELA GHENO
BERNARDO GHENO

RODRIGO OTAVIO GHENO 1982 sposato con KAROL
VITOR GHENO

EDISON MIGUEL GHENO 1958 †1989

ALDERICO GHENO JUNIOR 1963

ANTONIO LEVIR KOWALSKI 1936 sposato con **ANADIR CUNICO** 1939

CELIA MARIA KOWALSKI 1961 sposato ATAIR AUGUSTO DRULLA
FLAVIO AUGUSTO DRULLA 1993

JUCÉLLIA KOWALSKI 1966 sposato con CARLOS EDUARDO CABEL
MARIA EDUARDA CABEL 1997

MARIA DA LUZ KOWALSKI 1941 sposato **ARISTOCLIDES** PEDRO BITTENCOURT 1933

ANTÔNIO MARCOS BITTENCOURT 1962

MÁRCIA BITTENCOURT 1965

ANDREIA BITTENCOURT 1971 sposato JOÃO JOSÉ PINTO DE ARRUDA

6) BONIFÁCIO GERONAZZO 1916 †2009 sposato **LUIZA CASAGRANDE** 1917 †1998

MATHILDE GERONAZZO 1940 sposato con **OSMAR MARQUESINI** 1935

ELOISA HELENA MARQUESINI 1959 sposato AUONI NASSER 1962 †2003

THIAGO NASSER 1985 sposato con SUELEN CHAVES 1987

INGRID NASSER 1989 sposato AURÉLIO MANSSER 1984

CÉLIA MARQUESINI 1960 sposato MILTON DE CRISTO 1958†2012

LARISSA MARQUESINI DE CRISTO 1984

GABRIELE MARQUESINI E SILVA 2003

LUCAS MARQUESINI DE CRISTO 2012

SILMARA MARQUESINI 1962 sposato EDUARDO SAN MARTIN PUEBLA 1960

CESAR JOSÉ MARQUESINI 1966

CARLOS GERONAZZO 1944 sposato con LOETE VITÓRIA MACHOSKI 1947

ANA CRISTINA GERONAZZO 1967 sposato ROMILDO MARQUES SILVA 1966

BRUNO 1987

AMANDA 1991

VALÉRIA GERONAZZO sposato con JOSÉ ANTÔNIO RODRIGUES

ANDRESSA sposato con EDUARDO

VINÍCIUS sposato con RUBIA

MIGUEL 2015

LUIZ FERNANDO

VIVIANE GERONAZZO sposato con EPAMINONDAS FRANCO

NATALIA FRANCO

MANOELA FRANCO

JOAO CARLOS FRANCO

LUCIANE GERONAZZO sposato con JOSÉ ALBINO PEREIRA

LETÍCIA PEREIRA

CARLOS GERONASSO NETO

7) MIGUEL GERONAZZO 1918 † sposato con **LEONOR DAROS**

RENATO LUIZ GERONAZZO 1941 †2015 sposato **VERENE FABRIN** 1946

SANDRO LUIZ GERONAZZO 1972

JORDANA LEITE 1992

la seconda volta sposato ELAINE CRISTINA SZVARÇA 1976

ANNA JULIA SZVARÇA GERONAZZO 2006

LUCAS SZVARÇA 2011

RODRIGO GERONAZZO 1976

VICENTE JOSÉ GERONAZZO 1950 sposato con LEDA NICOLODI 1957

ALBERTO MIGUEL GERONAZZO 1980 sposato GISLAINE SILVANA NENEMANN 1983

VALENTINA CRISTINA GERONAZZO 2012

ARTUR VICENTE GERONAZZO 1981

LA STORIA E LA VITA DI JEANBATTISTA

Come accennato in precedenza, sappiamo che lui salì a bordo con la famiglia nel Porto di Genova, il 18 gennaio 1880, ed sbarcò a Rio de Janeiro, quando ne aveva soltanto due anni.

Tra le ipotesi di dove si trovasse, potrebbe essere morto. Oppure, poiché gli immigrati erano obbligati a rimanere in quarantena, alcuni potrebbero essere stati separati dalle loro famiglie. Così, zio Jean Batista sarebbe stato preso da qualcuno che lo ha portato da bambino da qualche parte in Brasile, a far parte di un'altra famiglia, comunque con il nostro sangue.

Come sono passati più di 130 anni e nessuno nella nostra famiglia ha mai avuto informazioni su di lui, lasciamo la storia dello zio Jean Batista al nostro Creatore, che sa bene dove si troverà.

LA STORIA E LA VITA DI ANGELO GERONAZZO

Zio Angelo è nato nel 1879. Quando la famiglia arrivò dall'Italia nel gennaio 1880, lui aveva pochi mesi di vita e, essendo neonato, è imbarcato senza essere registrato sul libro d'imbarco. Così, lui non è registrato nella lista dei passeggeri.

Ha vissuto soltanto diciotto anni e la sua morte è stata causata per aver calpestato un chiodo arrugginito che gli ha generato seri danni. Mia nonna (Cecilia) raccontava che la sua infanzia e gioventù sono state allegri. Lui ha vissuto nella casa della sede con i suoi genitori ed i suoi fratelli, lavorando nei compiti della fattoria e ha lasciato buoni ricordi e nostalgia.

LA STORIA E LA VITA DI ANTÔNIO GERONASSO

Dopo il suo matrimonio con Cecilia, Antonio venne ad abitare in una fascia alta all'interno della fattoria (oggi Via Jovino do Rosário,

nell'isolato dell'Holanda Center), che offriva una splendida vista della città. Quindi, mio nonno è stato conosciuto come Antônio Boa Vista e ha mantenuto la famiglia con l'agricoltura, la produzione d'erba mate ed altri negozi.

Da bambino, mi piaceva sapere come lui era e cosa faceva. Mia nonna Cecilia ha detto che fin dall'inizio del matrimonio, lui ha costituito una società in un magazzino con suo padre (José Blanchet) nella Colonia Argelina.



Prefeitura da Capital

Curitiba, 31 de Maio de 1916

O Prefeito da Capital, pelo presente atestando
concede licença a' Antonio Gonasso abri
negocio na Colonia Argelina, su-
fritando-se a abri ve fechai o
estabelecimento as horas marcadas em lei
visto ter..... exhibido o conhecimento sob N. 819 de ha-
ver..... pago a quantia de sessenta e oito
mil reis (68\$000)
do imposto respectivo.....

Eu, Celso Corduro, Secretário
a subscrever

TPP. MAX ROESNER CURITYBA

Indice

O Prefeito

João Antonio Basso

Copia della licenza del magazzino, in collaborazione con Blanchet (raccolta degli autori)

Nonno Antonio acquistava dei maiali a Cerro Azul e ogni tanto portava dei muli per venderci. Come in un'avventura, in pomeriggio lui prendeva un mulo per andare a Cerro Azul, dove ci arrivava all'alba. Una volta lì, rimaneva nella casa della Famiglia Mattos (erano loro che negoziavano i maiali) un paio di giorni, faceva gli affari e tornava a casa. Qualche giorno dopo, Bento Silvino de Mattos e sua moglie Delfina consegnavano i maiali nella casa del nonno nel Boa Vista. Da Cerro Azul fino alla città di Rio Branco do Sul, i maiali venivano camminando e poi erano caricati su vagoni ferroviari e trasportati a Curitiba, dove sbarcavano in una fermata nella Colonia Argelina. Quando arrivavano, erano liberati per mangiare, bere dell'acqua e aumentare loro peso, riprendendosi dal viaggio estenuante, per poi essere venduti al Garmatter.



Spostamento dei maiali da Cerro Azul a Curitiba (raccolta degli autori)

Lui vendeva i muli ai mandriani che venivano da Campo Tenente-PR, con destino a Sorocaba-São Paulo. Mia nonna ha detto che cuoceva la polenta con pollo, maiale e accompagnato da un buon vino. Oppure loro facevano il 'riso carreteiro', mentre i muli riposavano. I mandriani passavano la notte nel fienile e, prima di dormire, suonavano e cantavano. Poi partivano in viaggio il giorno successivo. Mi ricordo i nomi di due di loro: Setúbal e Tobias.

Nel 1919, nonno ha aperto un negozio per il commercio di barili nella Colonia Argelina. All'epoca, il commercio di barili era un buon

affare poiché erano usati per fare il vino e trasportare l'erba mate. Lui ha gestito il negozio per soltanto 8 anni. Ai 45 anni d'età, nonno è scomparso, è andato alla vita spirituale.



Prefeitura da Capital

Curitiba, 17 de Junho de 1919

O Prefeito da Capital, pela presente alvará
concede licença a Antonio Geronasso, para abrir
uma barricaaria na Colonia Argelina.

visto — ter exhibido o conhecimento sob N. 910 de ha-
ver — pago a quantia de vinte e seis mil reis
(R\$ 26.000)

do imposto respectivo

Eu, pelo alvará, Le e neto
a saber

O Prefeito,

João de Deus Albino

Copia della licenza del commercio di barili nella Colonia Argelina (raccolta degli autori)

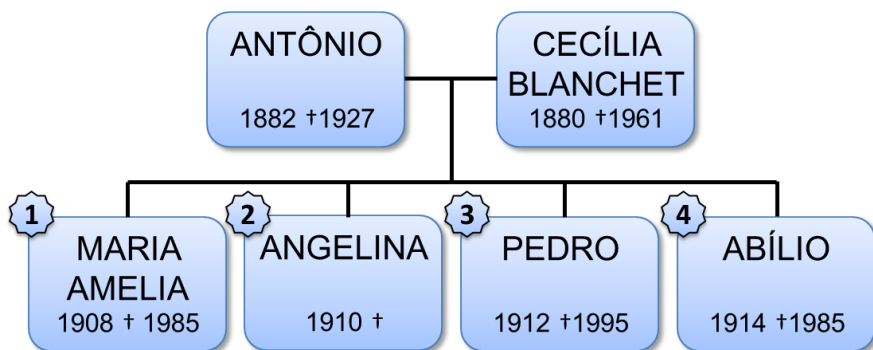
La nonna ha detto che ai funerali del nonno, il suo trasferimento è stato effettuato in un carrello trainato da quattro cavalli con delle piume sulla testa e accompagnato da una band. Lei ha detto che c'è stato un momento da non dimenticare mai, che è stato emozionante

per le persone che erano presenti, in particolare quando la processione si è allontanata e la musica è andata via, lasciando dietro di sé il silenzio e la nostalgia.

I figli hanno dovuto intraprendere le attività. Mio padre (Pedro), essendo l'uomo più grande della casa, con 15 anni all'epoca, ha ripreso i negozi insieme alla nonna Cecilia. Mio padre raccontava che i barili pieni d'erba schiacciata erano trasportati dai carri, trainati da otto cavalli, per la Strada della Graciosa fino ai Porti di Antonina e Paranaguá. Gli ho chiesto perché il negozio dei barili non ha prosperato. Lui ha detto che è arrivata la crisi del 1929 e la rivoluzione del 1930, paralizzando quasi completamente la produzione dei barili. Per aggravare la situazione, è apparso un debito che un raccoglitore ha presentato senza documenti. Lui ha detto che l'accordo era stato fatto a voce e così la nonna Cecilia ha dovuto consegnare, come pagamento, una proprietà che aveva ricevuto in eredità dei Blanchet (un'area che è stata delimitata dal fondo del vecchio campo di strada).

ANTONIO GERONASSO sposato con **CECÍLIA BLANCHET**





OLIVIO KLINGUELFUS † (figlio adottivo)

1) MARIA AMÉLIA sposato con **AMANTINO MARTINS 1903 †1.988**

IRACEMA MARTINS sposato con **JOSÉ MATHOZO DA SILVA †**

SERGIO CARLOS MATHOZO 1952 sposato TÂNIA REGINA GARGIONI 1960

CAIO GARGIONI MATHOZO DA SILVA 1998

CARLOS ALBERTO MATHOZO 1.956 sposato ESTER DA ROSA 1.964

LETÍCIA MATHOZO

LEILANE MATHOZO

per la seconda volta sposato con MARILDA CARNEIRO

LURIAN MATHOZO 1.994

LORENA MATHOZO 1998

per la terza volta sposato RAQUEL EMÍLIA COSTA DA SILVA

PAULO ROBERTO MATHOZO 1.959 sposato ELIANA PICOLLI 1.958

CAMILE MATHOZO 1.986

BRUNO MATHOZO 1.988

IEDA MARIA MATHOZO 1.964

ITALIA MARQUIORATO (figlio adottivo) sposato con **JOSÉ NUNES**

ZEILA NUNES

MARCIO NUNES

2) ANGELINA GERONASSO 1910† sposato con **ANTÔNIO LAGO 1907 †**

MARIA DE LURDES LAGO 1934 sposato **OSVALDO ANSELMO COCCONI 1933†**

LUIZ ANTÔNIO COCCONI 1956 sposato MARLI MARIA BUICOSKI 1957

THAYS CRISTINA 1981 sposato ALI OSMAN CHIACH 1976

YASSER ALI 2001

ANSELMO LUIZ 1983

per la seconda volta Sposato APARECIDA ALBUQUERQUE 1958

VERA LUCIA COCCONI 1960 sposato con OSVALDO BORRATTO 1952

LORIVAL LAGO † sposato con IZABEL DE SOUSA 1947

MARCELO JOSÉ LAGO 1966 sposato con PATRICIA MARCHI 1971

ADRIANE LAGO 1992

per la seconda volta Sposato HELEN CRISTINA VAROMBI

EDUARDO LAGO 2004

ANDRE LUIZ LAGO 1970 sposato con SIMONE RODRIGUES 1972

MARIANE RODRIGUES LAGO 1996

PAULO RICARDO LAGO 1972 sposato ANDRÉIA MOREIRA 1972

GUSTAVO HENRIQUE LAGO 1999

3) PEDRO GERONASSO 1912 †1995 sposato **LISOLETA MEQUETTI** 1915 †1994

WALDEMAR GERONASSO 1937 sposato LUIZA LELIA GULIN 1936 †1979

FABIO GERONASSO 1962 †1997

Dopo la morte di Lélia, sposato con SUZANA GRYZINSKI 1953

JOÃO AMAURI GERONASSO 1941 sposato MAILETE MARIA CARON 1943

VALÉRIA GERONASSO 1966 sposato con LUIZ ROBERTO AMARAL

ANSELMO GERONASSO 1970 sposato ALISSON MONTANHA 1974

ANSELMO GERONASSO JUNIOR 1997

LUCAS GERONASSO 2000

HENRIQUE GERONASSO 2005

4) ABÍLIO GERONASSO 1914 †1985 sposato **AURORA LAMBERTUCCI** 1917 †2002

ANTÔNIO ARIEL GERONASSO 1.937 sposato HELENA ROSELI RODRIGUES 1941 †

ARIEL ANTÔNIO GERONASSO FILHO 1962 sposato MARLENE CELUSNIAK

PAOLA 1988

ROSANA DO ROCIO GERONASSO 1960 sposato SAVVAS KETSETZOGLU

STEPHANIE 1992

NICOLAS 1993

la seconda volta sposato TEREZINHA DO PILAR ROHN DA COSTA 1949

CHRISTIAN ABÍLIO GERONASSO 1983 sposato NATÁLIA GASPARIN 1982

OLÍVIO KLINGUELFUS 1922 †2000 sposato **ALICE KLINGUELFUS** 1930†2012

MAURO CEZAR KLINGUELFUS 1959 sposato SALETE MARIA BETTIN 1955

GUSTAVO KLINGUELFUS 1986 sposato con ELISA

TALINE KLINGUELFUS 1989

MARIA CECÍLIA KLINGUELFUS 1957 sposato CELSO WINAGRASKI 1953

DIEGO WINAGRASKI 1987 sposato LARYSSA ABIORAMA PIMENTEL

MARIA CLARA ABIORAMA WINAGRASKI 2013

ETIENNE WINAGRASKI 1988

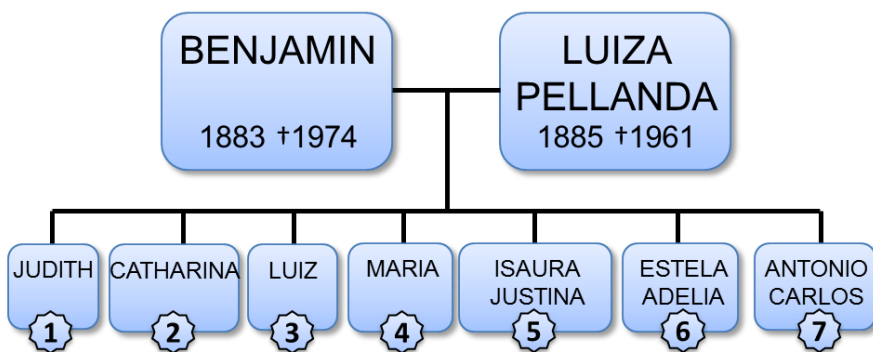
PHILIPPE WINAGRASKI 1995

LA STORIA E LA VITA DI BENJAMIN GERONAZZO

Ho conosciuto bene zio Benjamin, zia Luiza ed i suoi figli. Loro frequentavano molto la nostra casa per giocare e nuotare nel fiume, dove c'era una cascata d'acqua. Era un posto molto bello. Nella sua modesta vita, lui ha cresciuto i suoi figli come gli altri fratelli, con l'agricoltura, i latticini e la pastorizia. Più tardi, ha esplorato la fattoria con dei visitatori che pagavano per fare pic-nic lì e fare il bagno nel luogo conosciuto come la 'Bica do Benjamin'.

È stato bello giocare nella fattoria, dove oggi c'è solo la casa elencata dal Patrimonio Storico, rimanendo le fotografie e la nostalgia dei vecchi tempi.

BENJAMIN GERONAZZO sposato con LUIZA PELLANDA



1) JUDITH GERONAZZO †

2) CATHARINA GERONAZZO 1910 †1972 sposato JOÃO GRABOWSKI

3) LUIZ GERONAZZO sposato con HELENA SCHIAVON

4) MARIA GERONASSO † sposato con JOÃO SIUTA 1908 †

DARCY SIUTA 1934 sposato con IVANI PRESSANTO 1936

JOSÉ ROBERTO SIUTA 1957 sposato con MERI CECCON 1959

DANIEL SIUTA 1983 sposato VANESSA BERNARDI 1988
DAVI DO NASCIMENTO SIUTA 2009
MARCIA REGINA SIUTA 1960
IVETE LUIZA SIUTA 1937 sposato FRANCISCO PRESTES CORDEIRO 1931 †1994
MARIA IZABEL CORDEIRO 1968
CARMEN SIUTA 1941 sposato con LUIZ ENES 1931
LUCIANE APARECIDA 1972 sposato con RICARDO
JOÃO LUIZ
HILDA ANA SIUTA 1945 sposato con ADAIR JOSE DOS SANTOS
MARCOS ROBERTO DOS SANTOS 1975 sposato MAIRA CAREN CARVALHO 1976
ANNY CAROLINE DOS SANTOS 2004
ANA CRISTINA APARECIDA PERPÉTUA DOS SANTOS 1984

5) ISAURA JUSTINA GERONAZZO 1918 sposato ERNESTO GERMANO HANNEMANN 1910†

AGUINALDO HANNEMANN 1937 sposato con THEREZINHA DE JESUS
WALTER HANNEMANN 1965
WILIAN HANNEMANN 1999
ERIC HANNEMANN 2001
ALDA HANNEMANN 1968 sposato con LUIZ HENRIQUE 1966
CASSIA 1995
CAROL 1998
FREDDY HANNEMANN 1971 sposato con ROSANA 1980
FRANK HANNEMANN 2004
THOMAS HANNEMANN 2006
BRUNO HANNEMANN 1972 sposato con MICHELLE 1972
DIRCE DA LUZ HANNEMANN 1938 sposato LEONARDO KOZOWISKI 1927
SUELY KOZOWISKI 1959 sposato con SERGIO VETTORELLO 1958
SÉRGIO VETTORELLO JUNIOR 1982 sposato SUELLEN RAMOS CORREIA 1986
VITÓRIA VETTORELLO 2014
LEOPOLDO VETTORELLO NETO 1983 sposato SARA DE ANDRADE 1985
LAIS KOZOWISKI 1961 sposato ANTENOR ANTÔNIO SUZIN JR 1959
ANTENOR ANTÔNIO SUZIN NETO 1984 sposato ALICE VANESSA DA SILVA 1984
DOUGLAS SUZIN 2016
LEONARDO AUGUSTO SUZIN 1985 sposato CINTIA RODRIGUES 1989
ODAIR KOZOWISKI 1963 sposato MARCIA APARECEIDA MARQUES 1968
ERNESTO GERMANO 1989 sposato ANDREIA BRITO VIANA 1983

HEMILY BRITO FEITOSA 2003
PIETRO VIANA KOZOWISKI 2010
NICOLE KOZOWISKI 1992
GILMAR KOZOWISKI 1966 sposato CRISTIANA CUNHA KIMURA 1972
JULIANA MARINA KOZOWISKI 1990 sposato DANIEL BAUER MARTINS 1982
GUSTAVO HENRIQUE MARTINS 2010
LUCAS GILMAR KOZOWISKI 1993 sposato LARISSA LAGO 1989
LACY HANNEMANN 1942 sposato con BENJAMIN MEDUNA 1937
DEISY 1966 sposato con JACOMO VALÉRIO 1964
SOFIA 2014
MARCO sposato con MARCIA FRANÇA 1971
GUILHERME 1999
GETÚLIO HANNEMANN 1949 sposato con NADGE 1945
INGRID HANNEMANN 1981 sposato con PEDRO OLIVEIRA NETO
JULIA 2008
ERIC 2015

6) ESTELA ADELIA † sposato con TADEU PIEKASKI

PEDRO PIEKASKI sposato con ZILDA
MARCELO PIEKASKI
ANDERSON PIEKASKI
CLAUDIA PIEKASKI
CAROLINE PIEKASKI
TEREZA PIEKASKI sposato con ANTÔNIO KAUS
RICARDO KAUS
JERSON KAUS
CARLOS PIEKASKI sposato con MARGARETE
FRANCESCO PIEKASKI
FERNANDA PIEKASKI
ANGELA PIEKASKI

7) ANTONIO CARLOS GERONAZZO sposato con ANGELICA MANIKOSKI

OSMAR GERONAZZO sposato con CARMEN LUCIA FILHEIRO
EMERSON GERONAZZO sposato con DANIELA BIANCO
DEIVYD CRISTIANO GERONAZZO

LARISSA CRISTINA GERONAZZO
EVANDRO GERONAZZO sposato con SANDRA PERAZZETTA
NATHALLY BEATRIZ GERONAZZO
NAYARA CRISTINA GERONAZZO
ELAINE GERONAZZO sposato con ALEXANDRO LEMOS
GABRIELA GERONAZZO LEMOS
JOÃO VICTOR GERONAZZO LEMOS
IRENE GERONAZZO sposato con THEODORO DOLATTA
DENISE DOLATTA PACHECO DOS SANTOS sposato NEWTON SANTOS JUNIOR
ARYANE PACHECO
CHRISTOPHER PACHECO DOS SANTOS
ROGÉRIO DOLATTA sposato con LUANA DOLATTA
ARTHUR DOLATTA
REINALDO GERONAZZO sposato con MARCIA
GIOVANE GERONAZZO
BIANCA GERONAZZO
JOÃO GERONAZZO sposato con INÊS
JORGE GERONAZZO † sposato con KATIA MARCELINO
KALIANA GERONAZZO
GABRIEL GERONAZZO
NELSON GERONAZZO sposato con ANA
VINICIUS GERONAZZO
JAIR GERONAZZO
AMILTON GERONAZZO sposato con ELIANE
NICOLAS GERONAZZO
NICOLI GERONAZZO

LA STORIA E LA VITA DI MARIA GERONASSO

L'infanzia della ragazza Maria non è stata facile. Lei ha aiutato nei servizi della casa ed anche nei servizi quotidiani nel piccolo podere. Raccoglieva il latte e lo doveva vendere nella città.



Maria consegnando del latte davanti all'antico Teatro Guaíra (raccolta di Amauri do Rosário)

La domenica, accompagnata dalle sue cugine, prima andavano alla messa e poi giocavano insieme. In gioventù, ha frequentato dei picnic, festival e feste danzanti in pomeriggio.

Ha sposato zio Jovino ed loro hanno continuato a vivere con suo padre nella sede del piccolo podere. La vita è rimasta la stessa per lei, senza avere una nuova dimora, come i fratelli hanno avuto. Come compensazione, ha avuto la compagnia del suo amore (Jovino) ed insieme hanno lavorato nella latteria, nelle creazioni e produzioni dei relativi alimenti.

Dopo la morte del padre (Lodovico), il piccolo podere è stato diviso in sei parti e lei ha ricevuto la sua parte. Già con i figli adulti, loro hanno comprato un camion e zio Jovino vendeva della legna di 'bracatinga' alle industrie. Poi hanno installato la Ceramica Boa Vista nel terreno ereditato.

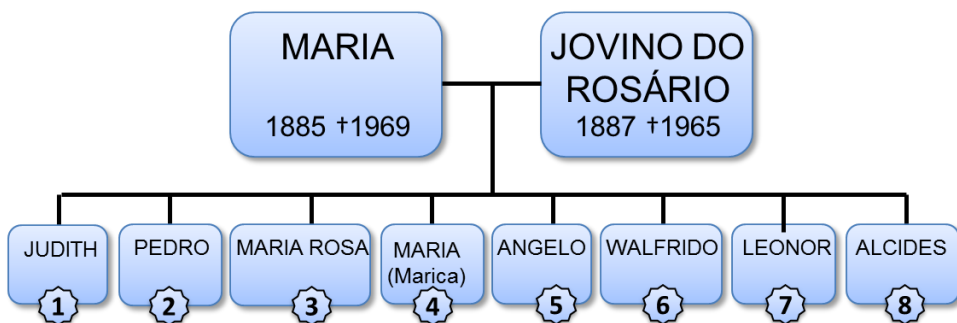
Lavoravano e progredivano, però hanno sofferto insieme agli altri fratelli con la Rivoluzione del 1930, quando i Rivoluzionari sono passati dalla fattoria e hanno confiscato gli animali, le creazioni ed il

camion di zio Jovino. Ma loro hanno superato le difficoltà e hanno continuato le consegne con i carri.

Con la crisi, i negozi erano in declino e, per non andare in bancarotta, loro si sono associati a Walter Dietrich (proprietario conceria), Theodoro Becker e Henrique Becker. La Ceramica Boa Vista ha funzionato fino al 1944, quando loro venderono il negozio a Nicolau Pedro, che l'ha trasformato nel Moinho Curitibano. Le macchine a vapore che funzionavano nella ceramica sono state rimosse, finendo così la storia della Ceramica Boa Vista (essa era ubicata dove oggi è il Conjunto Habitacional Cassiopéia).

MARIA sposato con JOVINO DO ROSÁRIO 1.887†1965





1) **JUDITH DO ROSÁRIO** sposato con LUIZ OTTO MARTY

NADIR OTTO MARTY DO ROSÁRIO sposato ANA DOS SANTOS (Anita) 1930

EDNA MARTY DO ROSÁRIO 1953 sposato ARMANDO DOS SANTOS

ALEXANDRE DOS SANTOS

ALINE MARTY DOS SANTOS

JUCELIA MARTY DO ROSÁRIO 1955

ACIR OTTO MARTY sposato con ARLETE KUNIKO

CLEIA MARTY

CLEISI MARTY

DANIELE

SABRINA

CLAUDIO MARTY

EMERSON e SIMONE MARTY (Gemelli)

2) **PEDRO DO ROSÁRIO** 1908 †1967 sposato ZILDA DE SIQUEIRA 1911 †1998

DURAIR DO ROSÁRIO 1932+2011 sposato IVANILDE DE MACEDO 1936

DURAIR DO ROSÁRIO FILHO 1954

LUCIANO DO ROSÁRIO 1973 sposato THIARA M.BASSO

LUARA MANDELLI DO ROSÁRIO 2008

LAURA MANDELLI DO ROSÁRIO 2014

MANOELLA DO ROSÁRIO 1985

DURAIR DO ROSÁRIO NETO 1987

ANA CAROLINA DO ROSÁRIO 1989 sposato DIEGO GOZZO

KIARA

GABRIEL DO ROSÁRIO 2004

PEDRO DO ROSÁRIO NETO 1964 †1998

DANIELE DO ROSÁRIO 1974 sposato con EMILIO CARLOS SOARES
VALENTIN 2006
TEODORO 2008

3) MARIA ROSA DO ROSÁRIO 1911 †2004 sposato con ALFEU CORDEIRO
BAHIA 1916 †1990

ROSELI BAIA 1941 sposato con NORILDO MANGGER 1942 †2002
GLEBERSON MANGGER 1969
GLÉRI MANGGER 1971
GLECI MANGGER 1982

ROSILDA IZIDORO 1951
CIBELE

4) MARIA DO ROSÁRIO sposato con ANTONIO ERTHAL

GEMELAR ERTHAL † la morte durante l'infanzia
ZAIRA ERTHAL sposato con ROBERTO DALEDONE
ROBERTO ERTHAL DALEDONE
REGINA ERTHAL DALEDONE

5) ANGELO DO ROSÁRIO sposato con JOANITA

WILSON DO ROSÁRIO

6) WALFRIDO DO ROSÁRIO sposato BERNARDINA DOS SANTOS 1929†2007

SUELI DO ROSÁRIO 1952 sposato con OMERO PUCCINELLI 1948
TATIANA PUCCINELLI 1977 sposato LUIZ FELIPE DANTAS 1962
ADRIANO PUCCINELLI 1979 sposato KARULINE TAVARES 1987
ANA LUKA PUCCINELLI 2006
ELIETE DO ROSÁRIO 1953 sposato con JOSÉ BENEDITO PEREIRA 1943
BETINA 1981 sposato con RAFAEL VACCARI GONÇALVES 1981
PEDRO HENRIQUE 2010
VALENTINA 2011
ANA CRISTINA 1983 sposato con SÉRGIO ARY CARALP JR 1983
ANA BEATRIZ 2011

SAULO HENRIQUE 2013

Walfrido con ROSALINA MARCHIORATO 1940

WALFRIDO DO ROSÁRIO JUNIOR 1983

7) LEONOR DO ROSÁRIO 1921 † sposato con BELMIRO BECKER 1921 †

EDSON ADIR BECKER 1946 sposato con MARIA HELENA BANDEIRA 1947

CLAUDIA BECKER 1969 sposato con ALOISIO VELOSO

LUCAS BECKER 1996

PEDRO BECKER 1997

MATHEUS BECKER 2003

LUCIANA BECKER 1972 sposato con ERNANI KOTT 1974

MAURO BECKER 1975

BELENICE BECKER 1950 sposato con ARNEI FERNANDO WEIGERT 1949

GLAUCO ANTONIO WEIGERT 1978 sposato ANA PAULA KICHILEVCZ 1981

VINICIUS AUGUSTO WEIGERT 2009

THIAGO HENRIQUE WEIGERT 2011

MARCIO ANDRÉ WEIGERT 1981 sposato ANA CAROLINA CABRAL 1988

EDUARDA CABRAL WEIGERT 2014

KELLEN CRISTINA WEIGERT 1983

8) ALCIDES DO ROSÁRIO 1924 †1999 sposato con ROSA SKORA 1924

ROSIEL DO ROSÁRIO 1947 sposato OLINDA BETINARDI 1946

MARCELO DO ROSÁRIO 1970

JULIANA DO ROSÁRIO 1974

JOSIEL DO ROSÁRIO 1978 sposato LEDIANE R.F.DA SILVA 1984

LUIZA R.F.DO ROSÁRIO 2015

DAIANE DO ROSÁRIO 1985 sposato con DARIO DALPRÁ 1985

JOVINO DO ROSÁRIO NETO 1950†2020 sposato **ALBANEZA** CARLOTA DA SILVA 1953

ALCIDES JOSÉ DO ROSÁRIO 1979 sposato con MARÍLIA VIEIRA

TIAGO DO ROSÁRIO 2008

ARTHUR E DAVI DO ROSÁRIO 2015 (Gêmeos)

JOVINO PEDRO DO ROSÁRIO 1981 sposato con LUCIA

PEDRO HENRIQUE DO ROSÁRIO 2003

MARIA EDUARDA DO ROSÁRIO 2009

KAROLINA DO ROSÁRIO 1982 sposato con JOACIR

AMAURI DO ROSÁRIO 1953 sposato con IVONE BETINARDI 1959
MAUREA DO ROSÁRIO 1980 sposato DIOGO FRANCO DE ALMEIDA 1982
JULIA DO ROSÁRIO FRANCO DE ALMEIDA 2012
GABRIELA DO ROSÁRIO FRANCO DE ALMEIDA 2016
MEIRE DO ROSÁRIO (gemelli Maurea) 1980 sposato DIEGO BARBOSA
FERNANDO DO ROSÁRIO 1982 sposato con DANUSA STAL
EDUARDO DO ROSÁRIO 1988 sposato ANA CAROLINA MAROCO
MARCOS ANTÔNIO DO ROSÁRIO 1962 sposato VERA AUDRICH 1962
SANDRA MARA DO ROSÁRIO 1966 sposato ROBERTO JOSÉ DA SILVA 1964
LEANDRO DO ROSÁRIO SILVA 1991
CAMILA DO ROSÁRIO SILVA 1995
GABRIEL DO ROSÁRIO SILVA 1998

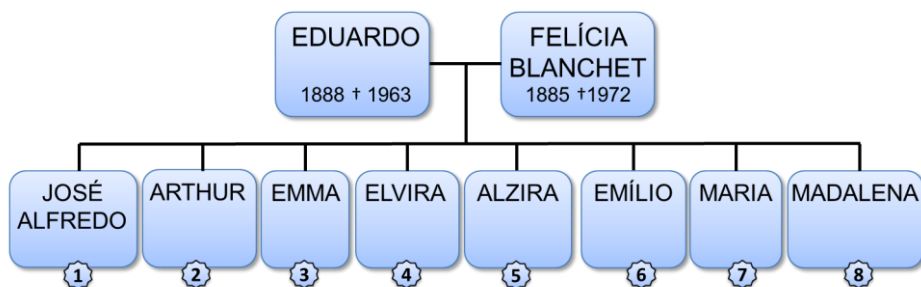
LA STORIA E LA VITA DI EDUARDO GERONASSO

Zio Eduardo ha costruito la sua casa altrove, all'interno della fattoria (ove oggi sta la piazzetta in Via Canada con Via Des. Arthur Leme). Mi ricordo bene di lui e di zia Felícia. Quando lui andava via, zia Felícia mi faceva giocare dentro alla carpenteria, perché lui era molto energico e non gli piacevano i giochi con gli attrezzi.

Zio Eduardo ha costruito case con l'aiuto dei suoi figli Alfredo (muratore) e Artur (carpentiere) e fabbricava porte, finestre, piccoli carri, tutto in legno, quando quelli residenti vicino gli commissionavano. Allo zio Eduardo piaceva il calcio. Lui ha partecipato alla fondazione del Boa Vista Esporte Clube, cedendo un terreno per il campo di calcio.

Il magazzino della carpenteria ha servito come prima sede, nella fondazione della Società União Bacacheri, alla fine del 1920, fino alla costruzione della sede in Via Uruguai. Nei primi anni del 1950, sono state fatte le prime messe nel Boa Vista, fino alla costruzione della Chiesa di Sant'Antonio.

EDUARDO sposato con FELÍCIA BLANCHET



1) JOSÉ ALFREDO GERONASSO 1910 †1972 sposato JUDITH BORDIGNON 1922 †2007

GLACI GERONASSO 1942 sposato con JAMIL RAFAEL DA CRUZ 1940

LUIZ ALFREDO DA CRUZ 1964 sposato MIRIAN GLADYS MILSONI 1965

JACKSON RAFAEL 1985 sposato con JULIANA

THAIS REGINA GERONASSO 1987 sposato GUSTAVO RODRIGUES BENVENUTI 1988

BIANCA BENVENUTI 2005

BEATRIZ CRISTINA GERONASSO 1998

JEFERSON MATHEUS 2000

MARCO ANTÔNIO DA CRUZ 1965 sposato SUELY DA SILVA 1968

SUELLEN LUANA 1983

EDUARDO 2005

ROSANE CRISTINA DA CRUZ 1967 sposato HEITOR BORGHIAS 1962

MONIQUE BORGHIAS 1987

DANIELE BORGHIAS 1989

MARLI GERONASSO sposato con WILSON BECKER 1947

EDILENE BECKER 1965 sposato MARCOS ANTONIO DE OLIVEIRA 1958

GUILHERME BECKER DE OLIVEIRA 1989

EDINEIA BECKER 1971 sposato con OSIMAR SARAGIOTTO 1966

CAMILA BECKER SARAGIOTTO 1998

EDNA BECKER 1973

JOSÉ ALFREDO GERONASSO FILHO 1958 sposato ARMELINDA DA SILVA 1959

FABIO ALFREDO GERONASSO 1979

MAYARA GERONASSO 1988

2) ARTHUR GERONASSO 1911 †1964 sposato MARIA MOROSINI 1912 †1998

LOURDES ROSI 1937 †2020 sposato con HERMINIO MERIDA FILHO 1932

SOLANGE MERIDA 1955

DANIELE MERIDA 1998

HERMINIO MERIDA NETO 1959 sposato KALLEY JACQUELINE POLAK 1967

GUSTAVO POLAK MERIDA 1986

FELIPE POLAK MERIDA 1993

JOSÉ ELOY 1938 †2002 sposato con REGINA MARIA ANDREATTA 1941

MARIA ORLANDA 1961 sposato con JOSELITO SERENATO 1964

VITOR HUGO SERENATO 1990

AMABILE SERENATO 1994

ARTUR GERONASSO NETO 1965 †2011 sposato JAQUELINE DE OLIVEIRA

THAINÁ CAROLINA 1994

JOÃO ROMEU GERONASSO 1942 sposato con TEREZA DE LIMA 1940

DEBORA 1970 sposato con NILO FERREIRA DA ROCHA 1964

RAQUEL TEREZA GERONASSO 1952 sposato JOSÉ VECINO GARRIDO 1944

CINTIA MARIA VECINO 1976 sposato JOSÉ CAMEL PENIDO 1965

FERNANDO JOSÉ CAMEL VECINO 1999

GABRIEL JOSÉ CAMEL VECINO 2006

DENISE MARIA VECINO 1981 sposato JEFFERSON KOJI SATO 1977

LARA NAOMI KOJI SATO 2010

3)EMMA GERONASSO 1913 sposato con JOAQUIM JOÃO THAUNY 1911

MARIA IGNES THAUNY DE SOUZA 1940 sposato CARLOS DE SOUZA 1943

CAROLINE THAUNY DE SOUZA 1975

CARLA APARECIDA THAUNY DE SOUZA 1980

ARI THAUNY 1950 sposato con TEREZA DE JESUS DE LIMA THAUNY 1952

JOCELI TEREZINHA THAUNY 1981

JACKELINE THAUNY 1983

JAIR THAUNY 1952 sposato con SHIRLEI ZANONI THAUNY 1956

JEFERSON JOSÉ THAUNY 1983

ALINE LETÍCIA THAUNY 1986

4)ELVIRA GERONASSO sposato HORÁCIO BRANCO TEIXEIRA 1910 †1991

SEBASTIÃO GERONASSO TEIXEIRA 1942†2005 sposato MARILZA MARIA VALENTE 1946

CLAUDIA VALENTE TEIXEIRA 1970 sposato MARCELO BONIN 1967

TIAGO TEIXEIRA BONIN 1989

LUZIA TEIXEIRA BONIN 2000

GIULIA TEIXEIRA BONIN 2002

SOFIA TEIXEIRA BONIN 2008

SUZANA VALENTE TEIXEIRA 1974 sposato IRANIL DOS SANTOS JR 1975

GLAUCIA VALENTE TEIXEIRA 1979 sposato HENRIQUE ROSA DO NASCIMENTO 1981

JULIANNE TEIXEIRA DO NASCIMENTO 2009

GABRIEL TEIXEIRA DO NASCIMENTO 2015

EMANUEL VALENTE TEIXEIRA 1988

BIRACI DO CARMO GERONASSO TEIXEIRA 1942†2005 sposato UBIRATAN

BARROS DE NORONHA 1946

UBIRATAN TEIXEIRA DE NORONHA 1971

BIANCA DA ROSA 1999

la seconda volta sposato CASSIA AMÉLIA aveva IRAJÁ e IRAPUAN

UBIRAJARA TEIXEIRA DE NORONHA 1974 sposato JOYCE PAULA PINNOW 1978

CAUN 2008

JOSÉ ANTÔNIO GERONASSO TEIXEIRA 1954† sposato VERA LUCIA CARDOSO DOS SANTOS 1954

VINICIUS JOSÉ TEIXEIRA 1979

MARCOS EDUARDO TEIXEIRA 1981

5) ALZIRA GERONASSO sposato con NELSON BORBA

EUNICE FÁTIMA BORBA 1956 sposato SERGIO ALAERTE DE PAULA LOPES 1951

TATIELE MARA 1974 sposato con VALTER GEESE MOREIRA 1972

ANDREW LUCAS LOPES MOREIRA 1997

LEONARDO 1985

6) EMÍLIO GERONASSO sposato con LEONI

MARIA DA GRAÇA GERONASSO

CARLOS EMILIO GERONASSO

7) MARIA GERONASSO 1926 sposato con ELIAS JORGE 1924 †1994

LIA MARA JORGE 1954

ELIANE MARA JORGE 1957 sposato con JOSÉ PEDRO SEMMER 1957

JOSÉ PEDRO SEMMER FILHO 1987 sposato CAROLINE RODRIGUES CAMARGO

JÚLIA RODRIGUES CAMARGO SEMMER 2016

MAISA SEMMER 1992

CELIA MARA JORGE 1960 sposato con DANIEL ZABLOSKI 1961

THAISA ZABLOSKI 1991

PEDRO HENRIQUE ZABLOSKI 1997

8) MADALENA 1928 sposato HERCULANO MURFOD GUSSO 1930 †1997

ROBERTO MURFOD GUSSO 1952

EDUARDO LUIZ GUSSO 1954

JULIO CESAR GUSSO 1964 sposato con ROSILANE GONSALVES 1966

RAFAEL MULFORD GUSSO 1991

CASSIANA GUSSO 1993

MATRIMONI Fino alla costruzione della Chiesa del Boa Vista, i matrimoni erano eseguiti nelle Chiese dell'Agua Verde, nella Cappella di Santa Candida e Abranches. Quando qualcuno della famiglia si sposava, i preparativi cominciavano una settimana prima. Come loro avevano tutto a casa, uccidevano un piccolo bue, un maiale e delle galline. Oltre al vino, che già era loro abitudine bere ogni giorno, facevano anche la birra a casa e del capilé. Le carni e le torte erano cotte con affetto nei forni a legna da ardere ed inoltre loro facevano anche delle marmellate con alcuni tipi di frutta.

Nella casa dei genitori della sposa, un giorno prima del matrimonio, le donne mettevano a posto grandi tavoli con tutto che c'era da mangiare e, il giorno dopo la cerimonia religiosa, s'iniziava la festa e il ballo, fino la mattina, al suono di grammofono o dell'armonica di zio Alfredo, del tamburello di zio Arthur ed un violista. In seguito, sono arrivati i giradischi a 78 giri, con dischi in vinile, al suono dei cantanti Vicente Celestino, Carlos Galhardo, Silvio Caldas e altri.

All'epoca erano utilizzati dei cuscini dipinti a mano sugli altari al lato degli sposi, come si vede in vecchie foto di nozze. Mia madre (conosciuta come Lola) dipingeva i cuscini.



Matrimonio di Pedro e Lola. A destra, c'è Iracema e per terra i cuscini (raccolta degli autori)

RELIGIONE: La religione è sempre stata presente nella nostra famiglia, sin dall'Italia.

CHIESA IN ITALIA: in Italia, a San Pietro di Barbozza, una chiesa in muratura è stata costruita dalla famiglia, in onore a Sant'Antonio. Testo estratto dal sito web della città:

“Chiesa campestre di S. Antonio a Barbozza. La costruzione fu voluta della Famiglia Geronazzo, detta “Noni”, nel 1.797. Fu Don Pietro Vanadio, Arciprete di Valdobbiadene, che benedisse l’edificio. L’altare è di marmo e conserva la reliquia di S. Antonio. L’edificio, a croce latina, misura 7,40 m di altezza, 9 m in lunghezza e 4,5 m in larghezza. Ora la costruzione è stata restaurata, abbellita dai vetriati e dipinta da una meridiana. É aperta al culto e tenuta decorosa dalle Famiglie.”

Nel 2014, Anselmo (autore) e sua moglie Alisson hanno viaggiato in Italia e sono andati a San Pietro di Barbozza. Loro sono rimasti incantati dalla bellezza della zona in cui la nostra famiglia ha avuto la sua origine e hanno fatto le immagini che seguono.



Veduta di San Pietro de Barbozza e della Chiesa dei Geronazzo (raccolta degli autori)



Chiesa di San Antonio costruita dalla Famiglia Geronazzo (raccolta degli autori)



Prospettiva della laterale sinistra e destra (raccolta degli autori)



Particolare dell'orologio solare (raccolta degli autori)



Piastra nella chiesa in omaggio a Sant'Antonio (raccolta degli autori)



Chiesa matrice di San Pietro de Barbozza (raccolta degli autori)



Interiore della chiesa matrice (raccolta degli autori)

Come nulla è per caso e c'è sempre la mano del Creatore, Sant'Antonio accompagna la nostra famiglia per secoli, con fede, lavoro e amore per la terra. Qui a Curitiba, nel quartiere Boa Vista, abbiamo costruito una chiesa in sua lode nel decennio del 1950.

CHIESA IN BRASILE: Gli italiani che sono arrivati a Curitiba sono stati guidati dal prete missionario Pietro Cobacchini, che pregò la prima messa nella casa di Antônio Bonato il 25 maggio 1886. Sono state tenute cerimonie per battesimi e matrimoni nella Cappella di legno, che poi ha dato luogo alla nuova Chiesa dell'Agua Verde, in muratura, il 29 giugno 1889, e ha ricevuto l'immagine del Sacro Cuore di Gesù, venuta dal Belgio.

Le prime messe pregate nel Boa Vista sono state celebrate dai Preti Redentoristi della Chiesa del Bom Jesus do Cabral. Come non avevamo una chiesa, le cerimonie erano svolte nel magazzino (carpenteria) di zio Eduardo.

Il 16 settembre 1951, il Prete Bernardo Maria de Jesus celebrò la prima messa all'aperto nel quartiere del Boa Vista a Curitiba, davanti

alla Crociera (croce di legno) nel terreno che la diocesi ha acquistato dal mio zio Abilio.



Nel 1953 iniziarono i lavori della prima chiesa. La nostra famiglia ed altri residenti si sono uniti ai Preti Redentoristi. Durante i lavori di costruzione, mi ricordo che i residenti che si sono proposti ad aiutare sono stati guidati da Zio Arthur ed Emilio, che erano carpentieri, e da zio Alfredo, che era muratore.



Come le risorse finanziarie erano limitate, in modo di raccogliere fondi per il progetto, sono state fatte delle feste all'aperto. Nelle

bancarelle allestite intorno alla Croce, mio padre (Pedro) faceva la grigliata tutto il giorno. Il Miguelzinho era il banditore. Lui faceva l'asta dal camion di Leco o Alcides, urlando: "Uno, due, tre... venduto a Joaquim", che ci andava per prendere il maiale vivo che urlava e a volte fuggiva, per la gioia delle persone che correivano dietro lui.

In un camion Dodge 1951, anche senza patente di guida, io, i miei cugini Ariel e Lourival, ed il mio fratello Waldemar andavamo a Campina dos Pintos per prendere dei polli, maiali e altri doni che le famiglie ci davano a dono reciproco, perché la nostra famiglia contribuiva anche con le feste della loro chiesa.

Le famiglie Cebola, Daltuche, Tramuja, Ramina, Rosário, Wuicik, tra altre, prendevano cura delle altre bancarelle e, con la raccolta dei fondi, i lavori continuavano.

Per la nostra gioia, il prete Claudio Coccolini è ritornato. Lui è rimasto un po' di tempo come ospite dei Preti Redentoristi nel 1954 e nell'anno successivo è venuto a viverci in definitivo, in una stanza improvvisata accanto all'altare.

Con la tonaca bianca un po' sporca di vernice, lui ha lavorato duro per aiutare, facendo le preghiere, incoraggiandoci ad almeno coprire la chiesa per il giorno della prima messa.

Per soddisfare la tradizione di porre il ramo sul crinale nella realizzazione del tetto, come la chiesa era di tutti i fedeli, io e gli altri bambini abbiamo avuto la gioia di salire sul tetto e metterci il ramo, con la benedizione del Santo.

Il 7 ottobre 1955, la parrocchia in onore di Sant'Antonio è stata ufficializzata dal Vescovo Manoel da Silveira D'elboux. Da allora in poi è stata tanta festa, ancor di più perché il nostro caro Frate Claudio Coccolini è stato nominato parroco della nostra chiesa e il comando è stato dato ai Preti Domenicani. La gioia era presente su ogni faccia di chi ha collaborato alla costruzione della prima chiesa nel nostro quartiere Boa Vista. A loro, il nostro ringraziamento, in nome della famiglia.

E nel giorno 9, nella chiesa sfoderata, senza pareti verniciate e con pavimento da finire, il nostro Beato Frate Claudino ha pregato la prima messa con il Vescovo, decretando la chiesa come Parrocchia di Sant'Antonio. Infine, loro hanno benedetto tutti i parrocchiani.

Nello stesso anno, zio Abilio ha donato un altro pezzo di terra all'ordine dei Domenicani. Con Frate Claudio in carica e tutti i fedeli insieme, loro hanno continuato la raccolta di fondi per completare la Chiesa, in particolare con le feste del 13 giugno, il giorno di Sant'Antonio.

Nelle feste di giugno c'erano il falò ed i palloncini nella Chiesa di Sant'Antonio. Nella nostra casa, mio padre faceva la festa di São Pedro con falò alti otto a dieci metri, palloncini, vin brulè, pinoli e dolci di tutti i tipi. Io facevo la festa di São João, il 24 giugno, e ancora la faccio ogni anno, per mantenere la tradizione, con grande fede e amore per il nostro São João. Era bello vedere i parenti e gli amici riuniti in una sincera amicizia. Molto divertente, L'Alcides do Rosário faceva lo sposo e Bonifácio Geronasso faceva la sposa.



Mi ricordo che la campana suonava in cima ad una torre di legno in quattro altoparlanti in mezzo al campo, chiamando tutti per le celebrazioni e le messe. Le processioni uscivano da casa di zio Jovino e zia Maria, con le immagini della Madonna e di Sant'Antonio, fino alla chiesa. I fedeli ricevevano la processione con fuochi d'artificio e con feste.



Frate Claudio, con coraggio e lavorando duro insieme alla nostra famiglia, pose la pietra fondamentale della nuova chiesa, nel 1961. Con la stessa determinazione che ha iniziato la costruzione della prima chiesa, hanno costruito l'attuale chiesa di Sant'Antonio, fino a coprirle il tetto.

Come ci dava gioia vedere il Frate Claudio quando camminava con i suoi vestiti bianchi, parlando con l'accento italiano e giocando con i bambini. Lui visitava le case dei parrocchiani e aveva l'abitudine di andare a casa nostra per pranzare. Dopo ci rimaneva un buon tempo a parlare con mio padre. Ho chiesto a lui: "Perché Lei mangia un cibo alla volta?". Egli rispose: "Io mangio molto lentamente un alimento, faccio una pausa e poi mangio un altro. Così, ogni cibo è digerito in strati nello stomaco e non fermenta, facendo una buona digestione". E, alla fine, brindava col vino.

Era così la sua convivenza con noi e la domenica era buono andare alla messa dalle 10:00, pregate da lui. Nessuno aveva fretta di tornare a casa. Parlavamo con gli amici e con le amiche per un lungo periodo di tempo nel cortile della chiesa.

DONAZIONE AI SANTI: Con il completamento della sala della cappella, i fedeli hanno donato le immagini dei santi, secondo le sue devozioni (immagine a grandezza naturale):

Zio Eduardo e zia Felícia hanno donato l'immagine di São José.

Zio Arthur e zia Maria hanno donato l'immagine di São Roque.

Augusto Zaninelle ha donato l'immagine di Sant'Antonio.

I miei genitori Pedro e Lola hanno donato l'immagine di Nossa Senhora das Graças.

Zio Jovino e zia Maria hanno donato l'immagine di Nossa Senhora do Rosário.

Hermínio e Lurdes Rosi hanno donato l'immagine di Nossa Senhora Aparecida.

Altre famiglie anche hanno donato immagini di santi che ornavano la nostra chiesa, ma al momento non sappiamo il destino delle immagini.

ADDIO: L'indesiderato momento è arrivato, di dire addio all'italiano con i suoi sandali consumati, con tanto amore per Gesù e per i fedeli. Nel 1971, lui è ritornato in Italia, il suo caro paese. Nei 16 anni vissuti insieme a noi, di lotta e sofferenza, ma anche di gioia, amore e speranza, che ci ha trasmesso con molta emozione, lui ha ricevuto abbracci emotivi di addio dei parrocchiani. Mentre scrivo queste righe, l'emozione mi prende di sorpresa e mi vengono le lacrime.

Amico Claudio, ti avremo per sempre nei nostri cuori, con gratitudine e amore. Che bello è stato avere i tuoi insegnamenti sulla carità e l'amore al prossimo per tanti anni. Se non ci troveremo più in questa vita terrena, sono sicuro che i nostri cuori, per l'eternità, ti riconosceranno sempre per dire: ci hai insegnato ad essere fratelli, Dio ti illumini.

NUOVI SACERDOTI

Con la partenza del Frate Claudio, il Frate José Salles ha continuato i lavori, completando un'altra tappa facendo i pavimenti, i soffitti e le vetrate. Ma il destino non l'ha lasciato a lungo in mezzo a noi. Lui si è ammalato e è andato a vivere in una Casa di Cura, ed è scomparso qualche tempo dopo. Nuovi preti hanno preso la direzione della costruzione della Parrocchia fino a quando essa è stata finita, in onore di Sant'Antonio, negli anni 90.

DIVERTIMENTI DELLA FAMIGLIA: Feste in chiese, balli nelle Società Bacacheri, Barriqueiros e Abranches, corse di cavalli, giochi di bocce, festival sui campi da calcio e pic-nic.



Immagine dei tradizionali picnic (raccolta degli autori)

Ogni sabato le famiglie si riunivano per guardare le corse di cavalli e mangiare la tradizionale grigliata. Quelle più rispettate erano le cavalle Hebreia, Morena e Elenita, di proprietà di zio Jovino, ed il nostro cavallo Dick. Io ero il Fantino del Pedro. Le corse erano nel Prado Velho, nel campo di zio Eduardo ed di mio nonno Antonio.



A sinistra, João Amauri montato sul cavallo Dick. In piedi, Pedro (raccolta degli autori) e a destra c'è la cavalla Elenita, al Grande Premio Paraná de Turfe (raccolta di Amauri do Rosario)

C'erano campi da bocce nei nostri boschi, nel magazzino del Nelson ed anche nelle Società Bacacheri, dell'Ahu, del Morguenal ed altre. Oltre alle bocce, i giochi di carte (truco) e la "Mora" (gioco di tradizione italiana) erano accompagnati da un buon vino.



Campo da bocce nel bosco del Pedro, attualmente Bosco Boa Vista (raccolta degli autori)

LODOVICO RITORNA ALL'ITALIA:

Con la morte della "Bisa" Giuditta nel 1899, dopo un po' di tempo, il Bisnonno Lodovico disse a Davide, all'epoca con 31 anni, ed a Vicente, all'epoca con 25 anni (Eduardo, il figlio più giovane, aveva soltanto 11 anni): “prendete cura dei vostri fratelli, perché io mi recherò in Italia”. E senza molta spiegazione, lui ha viaggiato. Tra l'andata ed il ritorno sono passati un paio di mesi, e quando è tornato, con grande sorpresa di tutti, è venuto in compagnia di una donna italiana. Ha detto ai figli che lei si chiamava Petronília e poiché era vedovo, l'ha portata ad essere la sua compagna (hanno detto che lei era una sua fidanzata della gioventù in Italia). Successivamente, Petronília è diventata loro seconda madre (affettuosamente chiamata Nhanhapeter). Lei ha preso cura della famiglia e dei compiti ardui della vita quotidiana, aiutando la famiglia a prosperare.

ASSISTENZA SANITARIA ALL'EPOCA: se qualcuno della famiglia avesse bisogno di assistenza sanitaria, avrebbe ricorso ai guaritori o ai farmacisti. Molti di coloro che l'hanno conosciuto, ancora ricordano l'Elias Jorge (che ha sposato Maria, di zio Eduardo), che faceva cura di tutti. La maggior parte dei problemi di salute erano guariti con un mozzicone di penicillina sulla natica. L'ago e la siringa

erano disinfettati con alcol e fuoco nella scatola di metallo, poi erano conservati per il paziente successivo. C'era anche l'assistenza della famiglia Mingote nella Farmacia São Domingos ed ancora oggi possiamo cercare trattamento con David nella Farmacia Boa Vista (Av. Paraná).

GUARITORI DELLA FAMIGLIA: le persone si rivolgevano ai guaritori per vari motivi. Rendiamo omaggio a questa memoria.

ZIA PINA †- Medium, Veggente - benediceva tutto con un rametto di rue (ho nostalgia di quando portavamo i bambini da lei e dopo prendevamo un delizioso caffè).

ZIO BENJAMIN †- benediceva con una foglia e poi la tostava nella piastra di stufa a legna, avvicinando il bambino per ricevere il fumo.

ZIO JOVINO †- benediceva i bambini con dolore all'orecchio, facendo un nodo su un'erba e poi gettandolo fuori al lato in cui il sole stava tramontando. Mi piaceva quando lui mi chiedeva di andare a prendere l'erba.

ZIA ELVIRA †- Medium - benediceva tutto con una ruta. Zio Jovino le ha passato questo dono.

ZIA EMA †- benediceva tutto con l'alleanza ed un ramo di albero di pesca.

ZIA VALENTINA † - benediceva Papo (Bócio) con un nastro e poi cercava nel bosco un albero di pino con lo spessore del Papo, dove lo legava e lasciava fino a marcire.

SIG.RA GEMA † - Medium - benediceva davanti all'altare di Santa Rita, dove accendeva delle candele (una volta alla settimana, passavo il pomeriggio con lei e prendevamo un caffè. Che nostalgia!).

ANGELINA DO PICO † - Medium - benediceva un strappo con stoffa, filo e ago. Diceva tre volte "Che cosa ho cucito? Strappo, ossa rotte e nervi contorti, questo ho cucito".

SIG.RA CRISTINA DO VENTURA † - benediceva le ferite ('sapinho') in bocca ai bambini nella coscia delle galline. Lei pregava tre volte passando un coltello in croce in fondo alla coscia.

NHO ZÉ LEPORDINO †- Medium – benediceva ovunque fosse pieno delle pulci. Accettava come pagamento soltanto i ringraziamenti, una buona chiacchierata e un caffè.

SIG.RA ANA – benediceva con un rametto di ruta. Mi piaceva andare lì per essere benedetto e fare una chiacchierata con la coppia.

SIG.RA CRISTINHA - benediceva con un rametto di ruta (la gente andava a casa sua tutto il giorno e nessuno andava via senza le caramelle di "Cosmo e Damiano").

Grazie a tutti questi cari guaritori, con il nostro affetto e amore. Che Dio li ripaghi con grande pace spirituale l'amore che ci hanno dedicato.

NOZZE D'ORO

Nella famiglia, ci sono alcune coppie che hanno avuto la felicità di compiere 50 anni di matrimonio. In omaggio, le indichiamo:

Zio Eduardo (figlio di Lodovico) e Felícia



Zio Jovino do Rosário e zia Maria (figlia di Lodovico):



In piede, a sinistra, Ângelo, Maria Rosa, Walfrido, Leonor, Alcides. Seduti, a sinistra, Judith, Jovino, Maria, Pedro (raccolta di Amauri do Rosário)

Zio Benjamin (figlio di Lodovico) e Luiza
Pedro (figlio Antônio) e Lizoleta (figlia Maria Luiza) e dopo suo
figlio João Amauri e Mailete:



A sinistra: Anselmo, Fabio, Waldemar, Valeria, João Amauri, Mailete e, seduti, Lola e Pedro (raccolta degli autori)

Ricardo (figlio di Vicente) e Paulina:



Lourenço (figlio di Ricardo) e Odette:



Dalla sinistra, Giovana, Carlos, Adriana, Ricardo, Odette, Lorenzo, Denise, Lourenço, Claudia, Rafaela, Isabela, Juliana, Rogério, Rubi, Regina Maria, Isadora, Ronaldo (raccolta di Lourenço José Geronasso)

EREDITÀ E TRADIZIONI TRASMESSE AI DISCENDENTI:

da Anselmo Geronasso

Sono nato e cresciuto in questa terra (pronipote di Antonio Boa Vista). Con gli esempi di forza di mio nonno (Pedro) e di mio padre (João Amauri), ai quali rendo omaggio attraverso questo capitolo, faccio inclusi anche tutti gli altri discendenti di Lodovico che, in qualche modo, ci hanno partecipato. Tra i tanti ricordi, in particolare di mio nonno e mio padre che prendevano cura del giardino di nostra proprietà, ho assistito alla fine delle creazioni e delle piantagioni, e loro che producevano il vino in apparecchiature e barili ereditate di Antônio, di una tradizione di più di 100 anni, per il consumo proprio e per regalare agli amici, oppure per compiacere coloro che li servivano. Sono stato testimone che loro non hanno mai venduto nemmeno una bottiglia. Ho sentito mio nonno che diceva agli amici di non dimenticare di riportare le bottiglie con fondo arrotondato indietro, così potrebbero prenderne di più nella prossima visita. Hanno prodotto vino con le uve Terci e Bijaraca, e una qualità di vino che loro chiamavano Picolo, prodotto dal residuo della fermentazione del primo vino con l'aggiunta di zucchero e acqua, tornando a fermentare. Tra l'altro, un vino dolce, che tutti

preferivano, e con il quale mia nonna (Lola) preparava succo di uva per dare ai bambini.



João Amauri mentre selezionava l'uva per la produzione del vino, con i vecchi attrezzi in fondo (raccolta degli autori)



Attrezzature per schiacciare l'uva. Processo che schiaccia gli acini d'uva che soltanto scoppiano e i barili di Antonio (raccolta degli autori)

La manutenzione dell'eredità del vino "creolo", come dice mio padre (João Amauri), ha avuto la partecipazione di tutti i discendenti di Antonio (figlio di Lodovico). Fino ad oggi, mio padre riceve con piacere tutti coloro che vengono a casa sua per una chiacchierata con il vino, salumi e formaggi di fronte ad un pannello con gli utensili utilizzati dagli antenati.



Pannello della collezione di attrezzi e utensili di João Amauri (autore)

A proposito di quel che Lodovico significa per me, lui è il vero esempio di come il passato e la storia costruiscono il nostro presente e fanno parte del nostro futuro! Alcune parole rappresentano l'eredità della Famiglia Geronazzo:

Orgoglio di essere discendente di persone forti, che hanno lasciato l'Italia per un nuovo mondo, in una condizione estremamente sfavorevole;

Ammirazione per quello che loro hanno costruito e perché hanno trovato prosperità con la forza del loro lavoro;

Riconoscimento perché sono cresciuto con la percezione di tutta la forza del cognome Geronasso;

Felicità perché posso trasmettere ai miei figli la storia di Lodovico, dimostrando che loro limite è il mondo!

Le tradizioni sono state trasmesse dai genitori ai figli ed attualmente abbiamo molti discendenti sparsi a Curitiba e al di fuori. Alcune persone conservano dei piccoli musei nelle sue memorie, foto e utensili.

PROSA, RACCONTI O VERITÀ:

Sarà prosa o verità che Lodovico pendeva il formaggio e sbatteva la polenta contro di esso per farla prendere il suo sapore all'ora dei pasti? I risparmi per essere in grado di pagare la fattoria... C'è molto di vero, perché ci sono diversi rapporti che dicono che la prosperità è venuta nei 10 anni successivi, con il sostegno dei figli e con le attività della fattoria.



Immagine illustrativa degli italiani facendo la polenta bianca e passando la polenta sulla sardina (raccolta del film di Mirco Formentin.)

Sarà prosa o verità la storia della banana che ha colore d'oro? Al suo arrivo in Brasile, Lodovico ha comprato un mazzo di banane. Loro le mangiarono e esse non sono finite. Lui fu colpito dall'abbondanza di quel cibo. Ma più tardi, ha saputo che gli italiani che sono arrivati prima di loro avevano avuto piantagioni di banane e non sono riusciti a vivere dal prodotto. Perché d'oro, le banane avevano soltanto il colore.

Sarà prosa o verità che, in una famiglia con diverse grafie, si trovano documenti e rapporti in cui il nome 'Lodovico' è stato scritto male come 'Ludovico'? Si ritiene che i brasiliani scambiassero il suo nome per non capire quello che gli italiani parlavano. Questo fatto ha creato una famiglia con discendenti registrati con la confusione tra Z e S, poiché i discendenti di Lodovico sono stati registrati come Geronazzo, Geronasso e Geronaso, essendo tutti Geronazzo in Brasile.

Sarà prosa o verità: c'è chi dica che Jovino non piaceva a Lodovico, in modo che succedono incidenti violenti nell'intersezione delle Vie Lodovico Geronazzo e Jovino do Rosario. Questo non è vero, perché Lodovico vide la sua unica figlia innamorarsi del suo dipendente e, invece di vietare la loro relazione, Lodovico ha benedetto il loro matrimonio e tutti hanno vissuto insieme per molti anni nella stessa casa. Più tardi, la casa è rimasta a Jovino e alla figlia Maria.

Storia del matrimonio delle sorelle francesi con i fratelli italiani: Cecilia e Felícia Blanchet si sono sposate con Antonio e Eduardo Geronasso. Hanno avuto i loro bambini che sono stati considerati come "fratelli cugini", essendo molto simili tra loro (ad esempio, Angelina con Alzira).

La storia dell'aroeira, dove erano fatte le migliori trattative: il mercante Antonio (figlio di Lodovico) faceva le migliori trattative di compra e vendita di cavalli, erba mate, maiali, tra altri prodotti, all'ombra di una grande aroeira nella sua parte della fattoria.

Sarà prosa o verità che le terre erano vendute senza documenti, in trattative fatte soltanto a voce. Gli eredi hanno diviso le terre e le hanno vendute con il pagamento a rate, senza finanziaria, e gli acquirenti venivano ogni mese per pagare le rate, senza prendere alcuna ricevuta. Sembra inimmaginabile oggi.

Sarà prosa o verità che i vecchi Geronazzo avevano sangue caldo. È vero, perché ci sono vari rapporti dicendo che, come faceva Lodovico, tutti litigavano con chi fosse, se necessario. E che, a casa, i genitori picchiavano i bambini con quello che avevano a portata di mano. Ma i ragazzi... non erano proprio facili.

Sarà prosa o verità che i cugini giocavano come 'bang-bang', passavano sapone sui binari per vedere le locomotive scivolare, rimanevano alla ricerca delle locomotive e, quando vedevano la locomotiva di zio José (marito di zia Josephina) che si avvicinava, questa era l'unica con cui loro non "giocavano".

Sarà prosa o verità: Mila Justino era un amico della famiglia e un tiratore esperto. Raccontavano che, una volta, lui ha sparato un

proiettile sopra l'altro in una colonna nella proprietà di mio nonno Antonio. Più tardi, io e mio fratello Waldemar, per curiosità, abbiamo scavato questa colonna e, in realtà, abbiamo trovato i proiettili uno sopra l'altro.

La storia nella costruzione della Chiesa: Zio Arthur (responsabile della carpenteria) ha detto ai bambini di misurare due volte prima di tagliare il legno. Ma io (João Amauri) rispondevo con una battuta "se lo tagliamo male, non c'è problema perché sarà più corto in un'estremità... e ridavamo."

Sarà prosa o verità che il bosco 'Mato do Barbuto' era infestato di fantasmi. Alcuni hanno detto che l'origine del nome è stato un uomo che aveva la barba e che visse e morì lì. Altri hanno detto che era a causa del tipo di vegetazione, nota per 'la barba di legno'. La verità è che i cavalli si spaventavano e non si fermavano lì. E, al buio della notte, il posto era spaventoso.

DICHIARAZIONI DELLA FAMIGLIA E AMICI:

I rapporti dei nostri amici e famiglia avallino questa bella storia!

IZAURA JUSTINA GERONAZZO HANNEMANN (figlia di Benjamin):

“Ricordo poco di Lodovico perché, quando lui è scomparso, in quel momento, io ero molto piccola. Allora, quel che so sono le cose che mi hanno contato. Che lui era duro con i figli e gli piaceva vedere tutto a posto. Sapevo anche che, quando ci fu la divisione della fattoria tra gli eredi, zio Davide e zia Nina hanno ricevuto ottomila mq di terreno in più degli altri. Il motivo era che la zia Nina aveva salvato un bambino della morte con il suo latte materno. Non so i loro nomi, ma so che erano di una famiglia ricca, erano della Famiglia Leão. Come ringraziamento, i genitori del bambino hanno dato loro una somma di denaro, che poi zio Davide ha dato al suo padre (Lodovico) per pagare la parte restante del mutuo della fattoria, perché non avevano maniera di pagarlo. A quel tempo, quel che guadagnavano con il latte e l'erba mate non era sufficiente per pagare i conti. Il raccolto sostenevano la Famiglia.”
Izaura

IRACEMA MARTINS MATHOZZO DA SILVA, (nipote di Antônio):

“La mia infanzia e dei miei cugini è stata assieme alla Nonna Cecilia. Lei ha continuato a ricevere alcuni amici 'Trapeiros da Lapa' che portavano gli animali da vendere ed a me, quando ero bambina, piaceva mangiare il 'riso carreteiro' che loro preparavano. Mi ricordo che lei parlava a mia madre (Amélia) dell'amicizia di questi Trapeiros con la nostra famiglia. Quando mi sono sposata, siamo andati a vivere a Lapa. Quando mio figlio Sergio è nato, Setúbal (uno dei Trapeiros) è andato a visitarci. Abbiamo parlato di quel tempo, del canto e del 'riso a carreteiro'. Recentemente, abbiamo viaggiato in Italia, io e Paulo (mio figlio). Siamo andati in macchina fino alla Regione Veneto, abbiamo visto posti bellissimi, aziende agricole con vigneti, montagne e cascate. Nenê (soprannome dell'autore) non conosceva bene il posto dall'Italia di cui il nostro bisnonno è venuto, come lo conosciamo oggi, grazie alla sua volontà di scrivere questo libro, per sapere chi siamo. Come mi hai detto l'altro giorno, abbiamo un debito di gratitudine verso Lodovico e Giuditta, e ci penso anche io, per il sacrificio che hanno fatto per formare la nostra famiglia qui nel Boa Vista. Peccato che abbiano dovuto lasciare quei bei posti con le città antiche, case in pietra, vigneti ovunque. Ma meno male che sono venuti in Brasile. Che peccato che le donne, quando si sposano, cambiano il loro cognome. Io, anche se non porto il cognome "Geronasso", lo porto nel sangue e ne sono fiera. Con gratitudine mi ricordo dei miei bisnonni, con affetto e amore.” Iracema.

MARIA GERONASSO JORGE, (figlia di Eduardo).

“Mi ricordo della mia infanzia, dei frutteti con frutti di tutti i tipi, la piccola strada del Boa Vista che passa di fronte la nostra casa. Noi giocavamo nella bottega di mio padre dove pregavano le masse, prima della costruzione della chiesa. Mi piaceva molto il calcio e c'era il campo del Boa Vista vicino a casa nostra. Le domeniche c'era festa con gli altoparlanti del Lara, Ruota della Fortuna, barbecue. Era molto divertente. C'erano le serate danzanti nelle società del Bacacheri, Barriqueiros ed altre. Sento molta nostalgia quando mi ricordo della mia infanzia. Mio padre ha ottenuto una parte della terra del campo, in modo che non negoziava la 'bracatinga' come gli altri fratelli. Così, lui

ha dedicato il suo lavoro alla costruzione di case e alla falegnameria.”
Maria.

ROSA SKORA DO ROSÁRIO (nuora di Maria):

“A quel tempo, la vita era difficile. Nonostante la promessa di matrimonio da Lodovico, il padre, ad altro pretendente, Dona Maria ha scelto di sposare il Sig. Jovino, che un dipendente della famiglia (loro facevano anche servizi di trasporto e Dona Maria consegnava del latte in città, di fronte al vecchio Teatro Guaira) . Poiché il Sig. Jovino non aveva molti beni, lui ha venduto la sua armonica di otto bassi per comprare un letto matrimoniale. Loro erano devoti della Nossa Senhora do Rosario e di Sant'Antonio. Loro hanno avuto prosperità, hanno comprato un camioncino e vendevano 'bracatinga' per le industrie. Dopo si stabilirono nel settore ceramico. Erano molto appassionati delle feste della chiesa e le processioni sempre uscivano da casa loro. Oltre ai festeggiamenti di Nossa Senhora e Sant'Antonio, c'era anche la festa di São Cristóvão. Mi ricordo che l'Alcides (mio marito) e i residenti adornavano le auto e i camion e sfilavano davanti alla chiesa per essere benedetti dal Frate Claudio. Durante le feste di Natale, Pasqua ed i compleanni, la Dona Maria faceva di tutto: pani, torte, marmellate e liquori di frutta. Sig. Jovino fondò la squadra di calcio del Bacacheri Atlético Clube. Le feste di giugno erano un divertimento. Le famiglie ci andavano vestite a posta. Nel matrimonio contadino, l'Alcides faceva lo sposo e Bonifácio faceva la sposa, e zampognari erano Belmiro e Alfredo. Di quell'epoca che è già passata, abbiamo bei ricordi e molta nostalgia.” Rosa

ARICLE DE MATTOS CARON (della famiglia Mattos do Cerro Azul):

“Mio nonno, Bento Silvino de Mattos, ci raccontava che durante il trasporto dei maiali al Sig. Antonio (il "Boa Vista", com'era conosciuto) da Serro Azul fino al Boa Vista, lui, sua moglie Delfina (mia nonna) e i dipendenti partivano presto, camminando lentamente con i maiali. Quando loro si stancavano e non volevano più camminare, erano messi in carrelli per recuperarsi. Nel viaggio, c'erano molti carrelli carichi di alimenti. Le soste di riposo erano dai fiumi Ponta Grossa e Itaperuçu.

Una curiosità che lui ci raccontava: lungo la strada, c'era un fiore di giglio bianco profumato e loro prendevano due fogli, li piegavano per fare una sorta di tazza e bevevano l'acqua con il gusto del profumo. Da Rio Branco fino a Curitiba, i maiali ci andavano in treno. Quando arrivavano in Boa Vista, Sig.ra Cecilia servii grandi tavoli di cibo a tutti. Prima di dormire, s'incontravano con i mandriani, cantavano e raccontavano storie. Nell'altro giorno, dopo la colazione, dicevano addio e tornavano a Cerro Azul." Aricle.

JACI COELHO MARTINS FERRAZ (nipote di David):

"Sono la figlia di Rosa, che è scomparsa quando ero piccola, e sono stato cresciuta da mia zia Maria Luiza. Grazie al suo supporto alla mia formazione, mi sono laureata insegnante.

Abbiamo l'onore di appartenere alla famiglia Geronazzo, fondata dal caro Lodovico, e oggi siamo in tanti, ormai alla 7ª generazione. Noi, i discendenti, rendiamo grazie a Dio per appartenere a questa famiglia illustre, che ha beneficiato notevolmente la nostra grande città di Curitiba, avendo creato un quartiere così bello come il Boa Vista." Jaci

LOURENÇO GERONASSO (nipote di Vicente).

"Dopo la pubblicazione fatta dalla Fondazione Culturale di Curitiba nel 1996 di un grande lavoro fatto da Roseni Boschillia assieme alla nostra famiglia, quando divenne chiaro lo stretto legame tra il nome del quartiere Boa Vista e la Famiglia Geronasso, proprietaria di 145 hectare in quella regione, è diventato indispensabile portare a chiaro i dati sui discendenti del patriarca Lodovico Geronazzo, che arrivò in Brasile nel 1880.

È difficile tracciare un profilo del paese e del contesto del tempo di Lodovico, perché la mia generazione - che si propone a raccontare la storia - si basa solo su testimonianze dei loro genitori e nonni e ci sono pochi documenti a disposizione. Nel mio caso, il mio racconto si basa sulle dichiarazioni sentite da mio padre Ricardo, nipote di Lodovico, che gli sono state trasmesse da Vicente.

Nelle parole di Ricardo, la personalità del nonno Lodovico era di un uomo integro e responsabile delle destinazioni delle persone a suo carico, e la più grande eredità lasciata da lui è stata la sua integrità, senza risparmiare sforzi per tenere unita la famiglia nella zona di conservazione che acquistò nel 1893, che possiamo valutare, come gli eredi la hanno tenuta fino al 1921. La zona è stata incorporata solo a causa della morte di alcuni di essi, nel 1918, e poi è successa l'espansione e l'acquisto di alcuni terreni nelle vicinanze.

Questo è giustificato dal fatto che quelli che sono arrivati dall'Italia hanno attraversato periodi di crisi e hanno imparato a valorizzare lo spazio qui conquistato a costo di sacrifici. Secondo Ricardo, le ore di lavoro andavano avanti fino alle prime ore della notte, e Lodovico veniva aiutato dal figlio David, senza dimenticare la forza delle donne, ad esempio della sua moglie Antonia (zia Nina).

Mio padre raccontava che aveva lavorato per lo zio Jovino e nella conceria Walter & Co. (che si trova nella Via Munhoz da Rocha, attualmente dove è l'Honjo), perché non c'erano molte opportunità di lavoro fuori di casa. Sia lui che lo zio João sono andati a lavorare a Mafra-SC. Mio padre ha trovato un lavoro nella RVPSC (Rede de Viação Paraná-Santa Catarina), ha conosciuto e sposato mia madre. Più tardi, lui ha servito l'esercito nel 15° Battaglione di Cacciatori in Piazza Ruy Barbosa a Curitiba. Dopo è ritornato alle attività nella ferrovia e con molta difficoltà si è offerto volontario nel 1932 al movimento rivoluzionario di Getúlio Vargas, nel 15º BC. Le difficoltà erano tante che ha scritto nel suo diario che se trovasse la morte, almeno il governo avrebbe aiutato a mantenere la vedova e il figlio. Per fortuna, è tornato presentando promozioni a Sergente per atti di coraggio. Nel 1938, con l'esperienza che aveva nella RVPSC, è stato trasferito al Battaglione Ferroviario di Rio Negro-PR come 1° Sergente Ingegnere, dove si ritirò come Primo Tenente.

Un altro racconto di Ricardo è quello che Lodovico diceva che "tutti gli immigrati dall'Italia che erano stati accolti da questa terra, dall'alba al tramonto, dovrebbero baciare il suolo per ringraziare questa terra benedetta".

Sono orgoglioso di avere imparato tanto con mio padre e con la storia degli antenati, così lascio qui registrato un pensiero per le generazioni future, con una citazione dal poeta greco Euripide: la più

bella delle glorie per un bambino nato da un padre virtuoso è imitare le virtù del suo padre.” Lourenço

WALDEMAR GERONASSO (nipote di Antônio):

“Lodovico ha segnato la nostra storia con l'acquisto della zona che è diventata un quartiere di Curitiba, lasciandoci una grande lezione di vita, perché con grande sforzo ha pagato le rate di "24 contos de réis" del prestito.

Sono nato nel 1937 e mi dispiace di non aver conosciuto e convissuto con mio nonno Antonio, che è scomparso troppo presto, ma ci ha lasciato una bella storia di vita come un mercante e per la sua amicizia con i mandriani. Nella mia infanzia, ho lavorato molto nelle attività della proprietà. Tornavo a casa da scuola, pranzava e andava a lavorare (mungere le mucche, far cura dei cavalli, eseguire le attività della casa per aiutare mia madre Lola), ma mi ricordo anche con gioia dei giochi con mio fratello e i miei cugini (Ariel e Lourival). Mio fratello, João Amauri (4 anni più giovane di noi), "era terribile" con i cugini, ne faceva di tutti i colori e mio padre ci correggeva poi. Quante volte abbiamo dovuto lavorare nell'area evidenziata per lui che lasciava il lavoro indietro per sfuggire a cavallo e, a volte, rubare le gabbie con gli uccelli nel quartiere per liberare gli uccelli con gli amici "Gamar e Zoca" (mio padre gli faceva riconsegnare) .

Il magazzino mi porta tanti ricordi. Facevamo i nostri giocattoli con i ferramenti e il legno (carrelli, elica, Papa-venti, camion con faro e parafanghi fatti da latta di olio). La mia memoria mi trasporta come se sentisse l'odore e il contatto con il legno. In magazzino c'era una struttura formata da una trave dove giocavamo calci di rigore. La nostra infanzia è passata sui cavalli, in bicicletta, con la palla e correndo intorno al campo della proprietà.” Waldemar.

ANTONIO ARIEL GERONASSO (nipote di Antônio):

“Sono nato nel 1937 nella casa all'ingresso della fattoria, che era la casa del custode quando Lodovico ha acquistato la proprietà. Ci si arrivava lì dal quartiere Ahu. Era una casa precaria fatta di tavole di legno, illuminata da lampada a fuoco. Abilio, mio padre, raccontava che

ascoltavamo l'unica radio di Curitiba. Mi ricordo che ho sentito l'annuncio della fine della 2ª Guerra Mondiale quando avevo circa 8 anni. Durante la guerra, chiedevano sulla radio che la gente spegnesse le luci per impedire gli attacchi aerei. Mio padre aveva cinque mucche da latte e mia madre Aurora prendeva il latte per venderlo a circa 10 famiglie di clienti. Dopo la divisione della terra fatta da nonna Cecilia, mio padre ha costruito una casa di mattoni con un filo di luce tirato da casa di zio Eduardo e zia Felicia, e un grande fienile (con circa 20 mucche, cavalli e carri). Abbiamo continuato a esplorare le 'bracatingas', ma con molta difficoltà. Mi ricordo che mia madre ha pianto quando mio padre ha fatto la divisione della terra e ha venduto le "care" mucche (Pintadinha, Bondosa e altre). Negli anni successivi, mio padre ha continuato ad acquisire diverse aree ed a comporre dei terreni, onorando parenti con i nomi delle piante Cecilia e Felicia Blanchet, Vila Explanada, tra altri situati dal Boa Vista alla zona della Via Fagundes Varela.

Sono orgoglioso della fede che mio padre aveva e ci ha trasmesso. La prova di questo è stata la donazione dell'area per la costruzione della Chiesa di Sant'Antonio (nell'Avenida Paraná), la partecipazione alla comunità e il mio battesimo come Antonio Ariel, dal nome del santo. Sono molto orgoglioso di far parte di questa famiglia e della nostra storia, dal Lodovico che ha formato questo quartiere (Boa Vista) a Curitiba." Ariel.

VICENTE JOSÉ GERONAZZO (nipote di Vicente):

"Per me, Lodovico rappresenta Orgoglio, Determinazione, Realizzazione e Coraggio per affrontare tutte le difficoltà nella sua patria natale (Italia) e poi in Brasile, e batterli con il lavoro e la dignità, formando la sua famiglia e il quartiere del Boa Vista, che è presente nei grandi momenti della sua vita.

Come un pronipote di Lodovico, sono grato a lui per avere avuto mio nonno Vicente come uno dei suoi figli, di cui prendo il nome. Mio padre Miguel mi ha insegnato a rispettare ed essere fiero di questa famiglia.

Mio padre, noto come "Miguelzinho", è ricordato per i suoi discorsi in antichi raduni politici del PDC (Partito della Democrazia

Cristiana), che all'epoca aveva Ney Braga e Ivo Arzua come capi, grandi amici di mio padre e del signor Pedro (padre dell'autore), che facevano politica per amicizia con la Kombi 61, a titolo gratuito.

I matrimoni erano "vere feste", soprattutto quelli delle famiglie di Colombo, Mandasaia, Campinas dos Pintos, nelle aste della Parrocchia di Sant'Antonio. Mio padre, che faceva amicizia facilmente, era richiesto per portare le spose alle feste di matrimonio con la sua macchina.

Oggi, i ricordi di Lodovico, Vicente e Miguel ingrandiscono sempre di più la vita della nostra famiglia Geronazzo.” Vicente José

DURAIR DO ROSÁRIO (nipote di Maria):

“Come mio cugino Ariel dice: "sono contento che Jovino abbia conquistato Maria", l'uomo semplice che ha sposato la figlia di una persona di beni. Che fortuna che Lodovico ha permesso loro matrimonio perché la linea Rosario / Geronasso formata mi provoca orgoglio. Jovino ha dimostrato carattere e religiosità, che generano grande ammirazione da noi, i suoi discendenti.

Mi ricordo della casa di Lodovico, rinnovata da Jovino e Maria (essendo chiamata Vila Rosário). Ho avuto la possibilità di frequentarla da bambino, quando la mia bisnonna e il mio bisnonno vivevano lì. Mi ricordo della polenta bianca girata sulla piastra e tagliata dalla 'Bisa Maria', e dei pignoni sulla piastra. Mi ricordo di entrare in cucina dove c'era la stufa a legna da ardere e un grande tavolo. Il salotto era una stanza molto ordinata per accogliere gli ospiti. Il Bisnonno Jovino mi ha benedetto più volte con il foglio del bosco e mi ha raccontato storie di cui non ricordo, perché ero troppo piccolo.” Durair

PAROLE FINALI da João Amauri

SIAMO FRUTTI DI UN SEME
PORTATO DALL'IMMIGRANTE
E PIANTATO IN QUESTO SUOLO.

ACCOLTO DALLA NUOVA PATRIA,
CON LOTTA HA ARATO, PIANTATO,
E IL SEME COLTIVATO SI È MOLTIPLICATO.

HA FATTO CRESCERE LA SUA FAMIGLIA,
GUIDATO DA SANT'ANTONIO
E BENEDETTO DALLA MADONNA.

LA PRIMA PRIMAVERA STAVA ARRIVANDO,
RIEMPENDO I CAMPI DI FIORI.
FIORI GIALLI, LILLÀ E BIANCHI
PROFUMANDO LA NUOVA TERRA.

CAMPI GIALLI CHE ANCORA VEDIAMO NASCERE.
SONO GLI STESSI CHE HANNO PORTATO GIOIA AGLI OCCHI
DELL'IMMIGRANTE,
PORTANDOGLI ALLEGRIA, PACE E SICUREZZA
IN MODO CHE INFINE LUI SMETTESSE DI SOFFRIRE.

CARI AMICI E PARENTI MIEI,
AI NOSTRI IMMIGRANTI
POSSIAMO SOLTANTO DIRE, CON AMORE:
GRAZIE A DIO,
PERCHÉ SIAMO FRUTTI DEL SEME
CHE HA AVUTO PROSPERITÀ NEL NOSTRO SUOLO.

João Amauri



Il campo dei fiori che hanno portato
gioia agli occhi dell'immigrante
Lodovico.

GALLERIA FOTOGRAFICA

Fotografi - molte delle foto dei Geronazzo sono state scattate dai fratelli Weiss. Facciamo qui una menzione d'onore al lavoro di questi fotografi, perché grazie a loro oggi abbiamo questo ricordo dell'epoca. Secondo il sito web “rededamemoria.bn.br” del Ministero della Cultura, i fratelli Weiss hanno iniziato la loro attività di lavoro con il fotografo Adolpho Volk a metà del 1890, con la tecnologia che era stata portata dalla Germania. Joseph Weiss ha acquisito esperienza e più tardi si è messo insieme al fratello Augusto per creare lo studio Weiss. Lo studio è stato chiamato anche Foto Progresso e ha raggiunto l'apice del successo nel 1930.



Immagini di loghi dei laboratori fotografici stampati nelle fotografie



Nozze d'argento di Eduardo e Felicia. Lui con il fiore nel bavero e lei a sinistra in bianco. Dietro di lei, ci sono Maria e Jovino in piedi (raccolta degli autori)



Magazzino di Antonio e in fondo la casa dove più tardi ha vissuto suo figlio Abilio
(raccolta degli autori)



Figli di Antônio Geronasso. In piede a sinistra Oswaldo, Lourdes, Pedro, Lizoleta, Aurora, Abílio, Iracema, José (Zé). Seduto a sinistra Waldemar, João Amauri, Angelina, Nonna Cecília, Amélia, Amantino, Ariel e, seduto per terra, Sergio (raccolta degli autori).



La coppia Amélia e Amantino con la figlia Iracema a destra, il genero José e il nipote Sergio (raccolta di Iracema)



Casa di Antônio, a sinistra Pedro, Lola e Lourdes



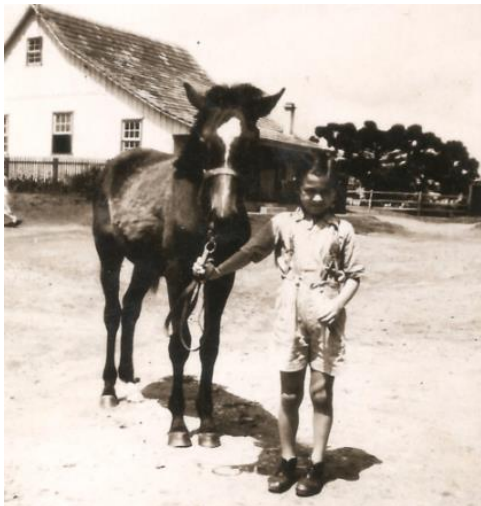
Foto della 1ª Eucaristia nella chiesa Santo Antônio do Boa Vista(raccolta di Amauri do Rosário)



Foto dei catechizzati nella 1ª Eucaristia all'epoca, qui c'è Lourival Lago (raccolta degli autori)



Magazzino di Antonio, nella foto a sinistra Lola, Boaventura sul carro, João Amauri sul cavallo e Pedro (raccolta degli autori)



“Papavento” come lo chiamavano, generava energia elettrica per una casa nella proprietà di Pedro e a destra João Amauri con il cavallo Dick (raccolta degli autori)



Fattoria di Pedro con l'orto per il proprio consumo (raccolta degli autori)



I camion "Chimbicas" della famiglia nella decade di 50 (raccolta di Amauri do Rosário)



Il camion di Alcides nella Festa di São Cristóvão (raccolta di Amauri do Rosário)

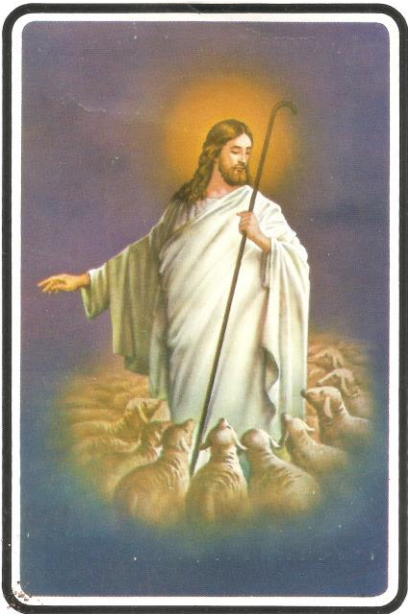
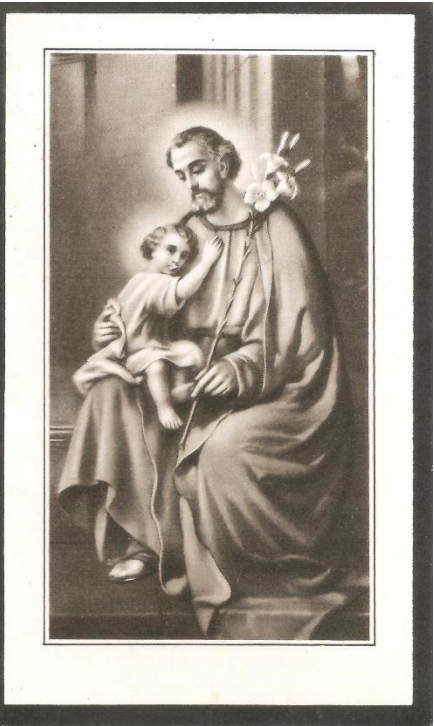


In primo piano, Lorenço, di fronte alla stalla di mais e porcilaia, in grembiule bianco, Marica e accanto la Valentina, nel 1937 (raccolta di Lourenço)



Immagini di Ricardo, a sinistra mentre ritornava dalla Rivoluzione del 1932 e accanto la locomotiva in cui ci ha lavorato e, in seguito, ha contribuito a ripristinare, che è ancora oggi in funzione (raccolta di Lourenço)

SANTINO: copertina con immagini religiose



Lembrai-vos em vossas orações de



CECILIA BLANCHET GERONASSO

N. 26 de julho de 1880.

F. 2 de junho de 1961.

Terminando a penosa jornada da vida, suportando resignada as dores e sacrifícios, entregou sua alma a Deus.

Cecília: Em prantos nos deixaste todos nós, filhos, netas, genro, netos e bisneto.

Mas todos esperamos ver-te de novo na eternidade feliz onde não há mais separação.

De ti guardaremos a lembrança do amor ao trabalho, da amizade sincera, a lição do teu sofrimento suportando existência a tua morte tão santa junto com Deus, com os Sacramentos da Igreja.

Teu nome, tua vida e tuas lembranças servirão para que pensem um pouco mais no céu, onde esperamos rever-te um dia.

*

Roguemos para que ele esteja com Deus e ela rogará para que Deus esteja conosco.



Em vossas Orações lembrai-vos de



Josefina Geronasso Mathias

Nasceu em 27-8-1898

Faleceu em 7-4-1979

Dedicou todos os seus atos para o bem estar dos seus e do próximo.

A doçura que se expandia de seus lábios fê-la estimada por todos aqueles que a cercavam.



Deus é testemunha da estima e do afeto que devotava aos seus e aos que dela se aproximassem. Jamais será esquecida.



É digna da paz celestial pela afeição que na terra soube espalhar.



Assim viverá eternamente na glória do Senhor e na memória daqueles que a amaram e ora a adoram



Senhor, dai-lhe o merecido descanso

REPÚBLICA FEDERATIVA DO BRASIL

ESTADO DO
COMARCA
DISTRITO
MUNICÍPIO
REGISTRO



PARANÁ
DA CAPITAL
DE CURITIBA
DE CURITIBA
CIVIL

Bacharel Emelino Agostinho de Leão Neto

OFICIAL VITALICIO DO REGISTRO CIVIL DE NASCIMENTOS, CASAMENTOS E ÓBITOS, E ESCRIVÃO DE PAZ DO
1.º OFÍCIO DESTE DISTRITO DE CURITIBA, CAPITAL DO ESTADO DO PARANÁ
"PRIVATIVO DO REGISTRO DE EMANCIPAÇÕES, INTERDIÇÕES, AUSÊNCIAS E SENTENÇAS DE DIVÓRCIO"
ALAMEDA DR. MURICI, 1009 — FONE 232-2765 — ESQUINA DA AUGUSTO STELFELD



ÓBITO N.º = 25.921x.x.x.x.

CERTIFICO, que às fls. 51vs.x.x.x.x.x. do livro Nº 46x.x.x.x.x.x. de registro do óbito

foi lavrado o assento de /LUDOVICO GERONASSO/x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.
do sexo MASCULINO.x.x.x. de cor BRANCAx.x.x.x. falecido aos QUINZE.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.
x.x.x.x.x.x.x.x.x.x. do SETEMBROx.x.x. de 1918x.x. (MIL NOVECENTOS E DEZOITO.
x.x.x.x.x.x.x.) às VINTE E TRES HORASx.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.

no(a) NA COLONIA ARGELINA.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.
com 77- anos de idade.x.x.x.x.x. profissão
natural ITALIA.x.x.x.x.x.x. residente
em NESTA CIDADE. Que era filho de: VICENTE GERONASSO, natural da Italia. Que
era viuvo de: JUDITH GERONASSO, natural da Italia, de cujo matrimonio-
deixou 06 filhos: DAVID com 50 anos; VICENTE com 44 anos; ANTONIO com -
37 anos; BENJAMIN com 35 anos; MARIA com 33 anos e EDUARDO com 31 anos
de idade. Que não deixou testamento.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.

Foi declarante PEDRO FALCEx.x.x.x.x.x.x.
o atestado firmado pelo Doutor EURIPEDES GARCEZ DO NASCIMENTOx.x.x.x.x.x.x. sendo que
dou como causa morte EPILEPSIA.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.

o sepultamento vai(foi) para o cemitério MUNICIPAL, RGO, AGUA VERDE, nesta Cidade.x.x.x.
OBSERVAÇÕES: Extraído do assentolavrado no dia: 16 de Setembro de 1918x.x.x.

ISENTO DE SELOS
de 2 de
de 2 de
de 2 de

O referido é verdade e dou fé.

Curitiba, 16x.x.x. Julhox.x.x.x. de 19 92.

R. Leão Neto
OFICIAL

O certidão só se responsabiliza pela original

Archivio di Stato di Treviso



via Pietro di Dante, 11 - 31100 Treviso - tel.: +39 (0)422 545805 - fax: +39 (0)422 411019 - email: as-tv@beniculturali.it

Home Page
Nuova Ricerca
Banche Dati

Lista generale dei renitenti - Scheda di dettaglio

Per tornare ai risultati precedenti, utilizzare i tasti di navigazione del browser. Per effettuare una nuova ricerca, premere il link "Nuova Ricerca".

IDRENITENTE: 2899
Numero ordine: 215
Classe di leva: 1868
Cognome: geronazzo
Nome: Davide
Nome padre: Lodovico
Cognome madre: Coppa
Nome madre: Giuditta
Professione:
Anno nascita: 1868
Mese nascita:
Giorno nascita:
Comune nascita: San Pietro di Barbozza
Mandamento nascita: Valdobbiadene

MIBAC
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
W3C CSS

Registrazione di mancata partecipazione al servizio militare di Davide, con l'osservazione "Immigrante America", sito web <http://ricerchegenealogiche.archiviodistatotreviso.beniculturali.it>

CERTIDÃO DE ÓBITO N° 001200

CERTIFICO que, do livro, folha e termo citados de ASSENTO DE ÓBITO, deste Ofício, consta que foi lavrado no dia 08 de novembro de 1939, o assento de Óbito de / / / / / / / / / /

**** DAVID GERONASSO ****

do sexo , lavrador, estado civil casado, natural de Itália, residente e domiciliado em Curitiba-PR, com setenta (70) anos de idade, Filho de **LUDOVICO GERONASSO** e de **ANGELINA GERONASSO**. Falecido aos sete dias do mês de novembro do ano de um mil e novecentos e trinta e nove (07/11/1939), às dezessete horas (17:00h), em Domicílio, em Curitiba-PR. O atestado de óbito foi firmado pelo Dr. Cezar Cruz, dando como causa da morte: Insuficiência Cardíaca Renal e Colapso. O sepultamento foi realizado no Cemitério Municipal da Capital. Foi declarante: José Geronasso. Que era casado com Antonia Crozetti Geronasso, deixando os filhos: Amabile Geronasso Carli, Angelina Carli, Maria Luiza Geronasso Mechetti, Josephina Geronasso Mathias, Angelim Geronasso, José Geronasso, Rosa Geronasso Coelho, Victorio Geronasso, Aurora Geronasso Dalledone, Humberto Primo Geronasso, Antonio Geronasso, Waldemiro David Geronasso, Judith Geronasso de Lima. / / / / / / / / / /



PARÓQUIA DE SÃO JOSÉ - SANTA FELICIDADE

Av. Manoel Ribas, 6.252 - Cx. Postal, 12.084 - Fone/Fax 372-1417

CEP 82401-970 Curitiba

Paraná

CNPJ: 76 648 500/0001-04

Certidão de Casamento

David Geronazzo
e **Antonia Crosetta**

Certifico para os devidos fins que, revendo o livro de registro dos Casamentos desta Paróquia de São José em Santa Felicidade, livro 1 B folha 8 v. número 15, encontrei o seguinte assentamento:

Aos 4 de maio do mil oitocentos oitenta e nove na Igreja do Sagrado Coração de N. S. J. C. de Água Verde, tendo precedidas as três denúncias canônicas e provado o estado livre da noiva sendo testemunhas Celestino Razzolino e Lourenço Marodin que jurarão sobre o evangelho, em presença do Revmo P. José Molinari e das testemunhas abaixo assinadas unirão - se em matrimônio **David Geronazzo** e **Antonia Crosetta** ele com 20 anos filho legítimo de Ludovico e Judith Coppe, nascido em S. Pedro de Barbozza Diocesi de Pádua (Itália) ela com 19 anos filha legítima de Antonio e Luiza Ceccato, nascida em Pieve de Castelfranco (Veneto) Diocesi de Treviso (Itália) testemunhas André Tedesco, e Jago Del Conto. Nada mais consta no citado assentamento que, fielmente copiei e assino.

Padre Armelindo Costa - Pároco

ARMELINDO COSTA

— PÁROCO —

Santa Felicidade, 20 de dezembro de 2005
Curitiba - Paraná.





MINISTÉRIO DA JUSTIÇA
ARQUIVO NACIONAL
COORDENAÇÃO-GERAL DE PROCESSAMENTO E PRESERVAÇÃO DO ACERVO
COORDENAÇÃO DE DOCUMENTOS ESCRITOS

Nº: 501/2016

Em cumprimento ao despacho exarado no requerimento de **LIGIA COELHO MARTINS**, autuado sob o nº 501, em 13 de julho de 2016, no qual solicita certidão de desembarque de **DAVIDE GERROSSANO**, registrada à fl. 10, sob a notação **BR.AN.RIO.OL.O.RPV.PRJ.1142**, integrando o fundo documental **DIVISÃO DE POLÍCIA MARÍTIMA, AÉREA E DE FRONTEIRAS, CERTIFICADO** que, revendo o referido documento arquivo na Coordenação de Documentos Escritos, dele consta o seguinte: "[Entrada-data]: 18/01/1880; [Navio em que veio]: Baltimore; [Procedência]: Genova; [Nº de ordem]: 298; [Nome]: David Geronasso; [Idade]: 11 anos; [Nação]: Itália." **[Observação]:** "Repetto." E para constar onde convier, eu, Fátima Maria Fontoura da Silva, especialista de nível médio-SIII, passei a presente certidão que assino. *Assinatura de Jorge Macieira Souza* Rio de Janeiro, 27 de julho de 2016. *Assinatura de Mauro Wlodek Markowski* Mauro Lerner Markowski, coordenador da Coordenação de Documentos escritos do Arquivo Nacional.



Certificato che attesta l'ingresso di David in Brasile (raccolta di Ligia Coelho Martins)

18 18
No dia oito de Outubro de 1880 a horas sete se marchara na Igreja da Colônia de Agui Verde em Padre Anselmo Bressianini com o Matrimônio Vicente Geronasso filho legítimo do viúto Luciano e da viúta Suzetta por naziolo na Parochia de São Pedro de Bodo Diocesi de Padova Italia, no dia 15 de Julho de 1880 vindo aqui de fllo. italiano, domie domiciliado em Curitiba.
Com Valentina Baido filha legítima do viúto Valentim Micheli e da viúta Maria Giacometti Baido naziola na Parochia de Monte, Diocesi de Curitiba Paraná no dia 16 de Outubro de 1880 Galtiera, domiciliado na colônia de Bodo, Paraná ambas as nas presentes testemunhas. Petrele e Rita de Bodo Cruzetta.
P. Francisco Bressianini

Libro originale con il matrimonio in Chiesa di Vicente con Valentina (raccolta di Lourenço Geronaso)



CARTÓRIO DO TABOÃO

TABELIONATO E REGISTRO CIVIL
RUA MARCOS LEME, 1425 - FONE/FAX: (41) 352-3212
CEP: 80530-010 - CURITIBA - PARANÁ

JOSÉ MARCELO LUCAS DE OLIVEIRA

TABELIÃO E REGISTRADOR
CPF 568.721.009-15



CERTIDÃO DE CASAMENTO INTEIRO TEOR

CERTIFICO a pedido verbal de parte interessada, que revendo os livros existentes neste Registro, neles, no de número B-05, às folhas 85, encontrei o termo de teor seguinte: - 446- Aos quinze dias do mês de Setembro do ano de mil novecentos e seis, neste Districto de São Casemiro do Taboão, Município e Comarca de Curitiba, Estado do Paraná, a uma hora da tarde, na sala das audiências deste Juízo, presentes o cidadão Frederico Stamm, Juiz Districtal em exercício, comigo escrevão a seu cargo abaixo nomeado e as testemunhas cidadãos Antonio Candido de Oliveira, Luiz Caron e David Geronazzo, receberam-se em matrimonio VICENTE GERONAZZO, solteiro, com trinta e um annos de idade, natural da Itália, lavrador, residente neste districto, filho legitimo de Lodovico Geronazzo e de sua mulher Judith Copp; e Dona VALENTINA BAILLO, solteira, com vinte e seis annos de idade, natural deste Estado, de profissão doméstica, residente neste Districto, filha legitima de Luiz Baillo e de Dona Maria Jacomini. Em firmeza do que eu Luciano Guimarães de Gracia, escrevão lavrei este acto que, vai por todos assignados e mais pela ultima testemunha retro declarada que assigna a rogo da nubente, que declarou não saber ler e escrever. Eu Luciano Guimarães de Gracia, escrevão a escrevi. No mesmo acto pelos nubentes foi declarado que tinham tido antes de seu casamnto os filhos seguintes: João, de cinco annos de idade, Theresa, com tres annos de idade e Ricardo com tres mezes de idade. Eu Luciano Guimarães de Gracia, escrevão a escrevi. (a. a) FREDERICO STAMM; VICENTE GERONAZZO; DAVID GERONASSO; ANTONIO CANDIDO DE OLIVEIRA; com vinte e oito annos de idade natural deste Estado, Empregado público, rezidente neste districto. Luiz Caron, com trinta e seis annos de idade, natural da Itália, negociante, risidente neste districto. NADA MAIS.

"E R A " o que se continha em dito registro de CASAMENTO, aqui bem e fielmente trasladada por CERTIDÃO DE CASAMENTO INTEIRO TEOR, ao qual me reporto e dou fé. Eu,..... *João*....., (JOSÉ MARCELO LUCAS DE OLIVEIRA), Registrador, que a fiz digitar, conferi, dato e assino.

Curitiba, 26 de Junho de 2001.



..... *João*.....
JOSÉ MARCELO LUCAS DE OLIVEIRA
REGISTRADOR



Certificato di unione civile di Vicente (raccolta Lourenço Geronaso)



Dipinti ad olio di João Amauri, casa di Lodovico e casa di Antônio (raccolta degli autori)



Sopra, piastrelle della Ceramica Boa Vista di zio Jovino, che da più di 70 anni ancora è in funzione e, sotto, il dettaglio del nome stampato (raccolta degli autori)



I cugini sostenitori di questo libro, celebrando la scoperta della data d'imbarco di Lodovico sul Vapore Baltimore. A sinistra, Lourenço, Ariel, Sergio (che rappresenta Iracema) e João Amauri.

Opere di Giuliana Geronazzo (fonte <http://www.giulianageronazzo.it>)



Nella foto, dalla sinistra verso la destra, Giuliana Geronazzo, suo figlio Giacomo, Alisson e Anselmo, in visita a Brescia, in Italia (raccolta degli autori)

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo a Dio per illuminare il nostro percorso e perché abbiamo realizzato il sogno di scrivere questo libro.

Per la nostra famiglia ed amici che ci hanno stimolato.

Ai sostenitori della pubblicazione di questo libro: Iracema Mathoso da Silva, Waldemar Geronasso, Lourenço Geronasso e Antônio Ariel Geronasso.

A Valeria Geronasso che sin dall'inizio dell'idea di questo libro ha sostenuto la produzione dell'albero genealogico e la ricerca dell'origine di Lodovico.

A Lígia Coelho Martins che ci ha inviato documentazioni e ha dato supporto nella ricerca.

Ai parenti che ci hanno assistito a fare l'albero genealogico e che ci hanno regalato loro testimonianze.

Allo storico Maria Izabel Bazzi, che con affetto ha collaborato nella ricerca soltanto per il piacere della storia.

BIBLIOGRAFIA

Libro Boa Vista – o bairro na História da Cidade. Curitiba: Fundação Cultural de Curitiba, v.23, n.118, dez.1996.

Libro Boa Vista Viagens, Paisagens e Miragens – Coleção Bairros de Curitiba.

Sito web Cidadania Italiana - nos rastros de Pietro Mioli.

Sito web Rededamemoria.bn.br (informações sobre a história da família Weiss)

Sito web della Sig.ra Giuliana Geronazzo (<http://www.giulianageronazzo.it>)

BIOGRAFIA DEGLI AUTORI

João Amauri Geronasso



Figlio di Pedro e Lisoleta Mequetti, naturale di Curitiba, sposato con Mailete Maria Caron. Ha avuto i figli Valéria e Anselmo, ha studiato Disegno Architettonico, è pittore dilettante con circa 200 opere vendute.

Anselmo Geronasso



Figlio di João Amauri e Mailete, naturale di Curitiba, sposato con Alisson. I suoi figli sono Anselmo Júnior, Lucas e Henrique. Ha studiato Amministrazione Aziendale presso la FAE, con specializzazione in Finanza presso la UFPR e MBA presso la USP in Gestione Aziendale. Professionalmente, ha lavorato nel settore automobilistico.

Una grande famiglia con molti
ortografia (Geronasso e Geronaso)
premiato i cognomi di coloro che
sposano donne Geronazzo



GRAZIE A DIO,
PERCHÉ SIAMO FRUTTI DEL SEME
CHE HA AVUTO PROSPERITÀ NEL NOSTRO
SUOLO.

João Amauri